zero dic1 8tto

Comune di Bologna

Corsi di formazione per il personale del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0-6

2026-2027

Premessa

Vi presentiamo il Piano formativo 2026/2027 rivolto al Personale del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0-6 del Comune di Bologna.

Le proposte contenute nel catalogo sono raggruppate per ambiti tematici, così da poter meglio orientare la consultazione.

Ulteriori iniziative e progetti, non compresi nel catalogo, saranno comunicati in corso d'anno, con specifiche informazioni e in tempo utile per consentire la partecipazione.

Cogliamo l'occasione per segnalarvi che dal **27 settembre al 2 dicembre 2026** il Comune di Bologna ripropone le **Settimane Pedagogiche**, una serie di eventi, dibattiti e convegni attorno ai temi delle politiche educative e scolastiche cittadine, da 0 a 18 anni, coordinati dal Dipartimento Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna con la collaborazione del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna.

Il programma completo e le informazioni per iscriversi verranno diffusi tramite specifiche comunicazioni e saranno reperibili sul sito www.bolognazerodiciotto.it

PER INFORMAZIONI O CHIARIMENTI
Potete scrivere a **iscrizioni@openformazione.eu**
o telefonare al numero **388 826 5483** oppure al **351 575 5738** dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00

Iscrizioni

- **La compilazione** del modulo online di richiesta del corso **non implica automaticamente l'iscrizione** effettiva. Per ogni attività verrà inviata una comunicazione specifica con la conferma dell'iscrizione, il calendario e la modalità di partecipazione; **solo chi riceverà la mail di conferma potrà accedere al percorso formativo.**

- **LE ISCRIZIONI APRIRANNO IL 14 SETTEMBRE E CHIUDERANNO IL 28 SETTEMBRE ALLE ORE 12.00**
  Una volta completata l'assegnazione dei corsi richiesti, le iscrizioni verranno riaperte per i percorsi con posti disponibili, indicativamente fino a 7 giorni prima dell'avvio delle attività.

- Le **capienze** di ogni corso sono indicate sul catalogo: il modulo è costruito per chiudersi al raggiungimento del numero massimo di posti disponibili, con una tolleranza per la **lista d'attesa**.

- In caso di **mancato raggiungimento del numero minimo** di iscrizioni**, il percorso formativo non sarà attivato** e chi ne ha fatto richiesta verrà informato con specifica comunicazione.

- L'eventuale **rinuncia** ad un corso **va sempre comunicata per tempo** scrivendo all'indirizzo: iscrizioni@openformazione.eu, così da consentire l'ingresso di chi è in lista d'attesa.

Aspetti organizzativi

- L'adesione alle attività formative va valutata internamente ai gruppi di lavoro e concordata con la/il coordinatrice/coordinatore di riferimento.

- Si può richiedere l'**iscrizione a massimo 2 corsi formativi** individuati da questo simbolo C nel catalogo; è invece possibile **iscriversi a tutti gli eventi di proprio interesse** (convegni, seminari o brevi corsi online), individuati da questo simbolo S

- Le date e gli orari indicati nelle schede potranno subire variazioni: sarà inviata comunicazione in merito a chi risulterà iscritto, ma è **importante che ognuno, prima dell'avvio del corso, verifichi gli aggiornamenti sul catalogo online e tenga monitorata la posta, anche a corso avviato**.

- Per garantire una migliore e più proficua partecipazione ai **percorsi formativi online si richiede che ogni partecipante mantenga accesa la videocamera** per l'intera durata dell'incontro.

- In caso di **sciopero** che coinvolga il personale dei servizi 0/6 **le attività formative verranno sospese** e saranno recuperate in data successiva, che sarà comunicata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di iscrizione.

- **Per ricevere l'attestato** di fine corso sarà necessario aver partecipato ad almeno il **70% del totale delle ore** e compilare il questionario di gradimento. In considerazione della particolare tipologia dei percorsi da 3 incontri, l'attestato verrà rilasciato con la frequenza di 2 incontri su 3.

Destinatari

I corsi contenuti nel presente catalogo sono rivolti al **personale dei servizi educativi e scolastici 0-6 anni** del Sistema Formativo Integrato distretto di Bologna Città, incluso, per le tematiche che si ritengono utili per le rispettive professionalità, il personale dei **servizi educativi territoriali** e dei **progetti conciliativi** che desiderano iscriversi.

Le **coordinatrici pedagogiche** e i **coordinatori pedagogici** potranno iscriversi a tutte le proposte: in caso di iscrizioni in numero superiore alla capienza stabilita, sarà data precedenza al personale dei servizi.

personale
educativo
dei servizi 0-3

personale insegnante
ed educativo
delle scuole dell'infanzia

personale
collaboratore
dei servizi 0-6

AMBITO 0-3 → personale dei Nidi d'infanzia - Sezioni Primavera - PGE - CBF - Progetti conciliativi

AMBITO 3-6 → personale delle Scuole dell'infanzia

AMBITO 0-6 → personale di tutti i servizi 0-6

Indice generale

[1] EDUCAZIONE AL RISPETTO

1.1 Educare alla gentilezza, educare con gentilezza
1.2 La Giustizia Riparativa e la mediazione dei conflitti per operatori dei servizi pedagogici
1.3 L'Incontro che ripara: la risoluzione dei conflitti attraverso il paradigma della Giustizia Riparativa
1.4 COMUNICAZIONE NON VIOLENTA. Evitare i conflitti e creare relazioni autentiche e significative – *MODULO BASE*
1.5 COMUNICAZIONE NON VIOLENTA. Approfondire l'ascolto empatico e trasformare i conflitti - *MODULO DI APPROFONDIMENTO*
1.6 SI PUÒ FARE! Educazione all'affettività e al rispetto per servizi educativi e scolastici senza stereotipi
1.7 LO SPECCHIO DELLE STORIE. Costruzione dell'identità e rappresentazione delle differenze nella letteratura per l'infanzia – *MODULO BASE*
1.8 CRESCERE SENZA ETICHETTE. Strategie educative, buone pratiche e strumenti per superare stereotipi e disuguaglianze di genere fin dalla prima infanzia - *MODULO DI APPROFONDIMENTO*

[2] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

2.1 EMOZIONI E SENSIBILITÀ. Neurofisiologia e pratica dell'educazione emozionale con approfondimento sull'alta sensibilità - *MODULO BASE*
2.2 EMOZIONI E SENSIBILITÀ. Teoria e pratica di regolazione emotiva e consapevolezza psicosomatica – *MODULO DI APPROFONDIMENTO*
2.3 Riconoscere il maltrattamento infantile nei servizi educativi 0-6. Sguardi competenti, segnali di rischio e costruzione della rete di tutela
2.4 Lutto e trasformazione: strumenti di teatroterapia per accogliere e accompagnare
2.5 LA CURA DI CHI CURA. Un laboratorio psicofonetico come prevenzione e cura del burnout di insegnanti e personale educativo
2.6 Alleniamo attenzione e consapevolezza con la mindfulness alla scuola dell'infanzia
2.7 UNO SPAZIO PER SÉ. Incontri di Kundalini Yoga per affrontare con più consapevolezza le sfide quotidiane in ambito educativo
2.8 Somministrazione dei farmaci, interventi sulle principali patologie, principi di primo soccorso: informazioni generali

Indice generale

[3] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

3.1 NEUROPLASTICITÀ E EDUCAZIONE. Una relazione importante
3.2 MAESTRA AIUTAMI! Il ruolo speciale dell'adulto nell'accompagnare con cura il gioco dei bambini e delle bambine
3.3 QUANDO IL CORPO PARLA. Neuroscienze e teoria polivagale nella vita quotidiana dei servizi 0-6 - *MODULO BASE*
3.4 QUANDO IL CORPO PARLA. Strumenti operativi di co-regolazione nelle routine educative 0-3 – *MODULO DI APPROFONDIMENTO*
3.5 QUANDO IL CORPO PARLA. Strategie educative per regolazione, limiti e relazione nei bambini e nelle bambine 3-6 anni – *MODULO DI APPROFONDIMENTO*
3.6 QUANDO IL GIOCO SI FA INTENSO. Pratiche di regolazione psicomotoria nei contesti educativi e scolastici
3.7 La pedagogia dell'ascolto corporeo nella fascia 0-3 anni: il ruolo dell'adulto nella regolazione emotiva
3.8 Harmonious Bilingualism / Bilinguismo Armonioso
3.9 Linguaggio, pensiero ed emozioni in bambini e bambine bilingui e monolingui
3.10 Promuovere autoregolazione e competenze socio-emotive: basi teoriche e applicazioni didattiche
3.11 Promuovere regolazione e abilità sociali
3.12 La natura e i suoi materiali
3.13 LO SPAZIO NEI SERVIZI 0/6. Osservare, rileggere e trasformare gli ambienti educativi e scolastici
3.14 OLTRE IL "RISCHIO ZERO". Educare all'aperto, tra responsabilità, possibilità e nuovi scenari. XIV edizione del convegno Outdoor Education - L'educazione sicura all'aperto

[4] LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

4.1 Pensare in blu
4.2 MUSICA DA ZERO. Percorsi di ricerca e invenzione sonora
4.3 BODY AND SONG. Laboratorio di arrangiamento empirico – *CORSO DI SECONDO LIVELLO*
4.4 RASSEGNATI! Tre incontri per costruire percorsi di visione nei servizi 0/6
4.5 OMBRE LUNGHE. Tre percorsi dal teatro d'ombre al cinema di silhouette
4.6 Festival Visioni di futuro, Visioni di Teatro – *CONFERENZA*
4.7 Festival Visioni di futuro, Visioni di Teatro... - *I LABORATORI*
4.8 DI SEGNO IN SEGNO
4.9 Letti e promossi - Novità editoriali per lettori e lettrici da 0 a 6 anni
4.10 LE PAGINE ANIMATE. L'arte di dare vita ai libri
4.11 Oltre le parole: alleanze interculturali e linguaggi artistici. Il metodo Mus-e e le competenze interculturali nello spazio educativo 3-6
4.12 ARTE IN LIBERTÀ. Creare e scoprire nella scuola dell'infanzia
4.13 Attraverso l'arte... in natura. Il racconto della natura nelle opere d'arte
4.14 Scegliere e proporre materiali "naturali" nei contesti 0-6
4.15 Laboratori di argilla per piccole mani

Indice generale

[5] TECNOLOGIE PER UN'EDUCAZIONE E UNA DIDATTICA INNOVATIVE

5.1 Vietato NON toccare. Etiche e prospettive di una ricerca-formazione su educazione e digitale nei servizi 0-6 anni
5.2 I primi passi nella scienza: luci e colori
5.3 LE CHIAVI DEL MONDO. Esplorazioni tra scienza, arte e creatività in analogico e digitale
5.4 AI UN AMICO O AI UN NEMICO? L'uso dell'intelligenza artificiale nello 0/6

[6] INCLUSIONE E INTERCULTURA

6.1 Il PEI: uno sguardo d'insieme. Percorso di accompagnamento per una corretta stesura del documento
6.2 CREARE CONTESTI INCLUSIVI. La progettazione educativa individualizzata come leva per un'inclusione e innovazione didattica di qualità
6.3 Bambini, bambine e l'integrazione sensoriale nel contesto scolastico: esplorando sfide e opportunità nascoste nel mondo della sensorialità
6.4 La CAA. per la creazione di contesti inclusivi e a sostegno delle dinamiche comunicative. Espressione di bisogni, gestione delle attività quotidiane, interazione ludica
6.5 BIANCO E NERO. Incontro laboratorio con Angelica Dass
6.6 SEMIDIVERSI. Apprendere lezioni di incontro e pluralità dall'ambiente naturale
6.7 LINGUE DI FAMIGLIA. A piccoli passi verso l'approccio plurilingue nella scuola
6.8 CORPO, RITMO, PAROLE. Attività ritmico-corporee per l'italiano L2

Indice generale

[7] RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

7.1 Parola di educatrice e coordinatrice pedagogica: costruire un'alleanza educativa solida e paritaria con i padri

7.2 "Oggi non è andata bene, non ci siamo proprio..." Le parole che fanno la differenza nella relazione con la famiglia

7.3 Come mi regolo? Dare forma al troppo nel lavoro con bambini, bambine e con i genitori

7.4 Genitori, parliamone! Inserire il tema del digitale nei colloqui con i genitori, tra strumenti concreti ed elementi da attenzionare

7.5 GENITORIALITÀ PLURALI. Conoscere ed accogliere le famiglie omogenitoriali nei servizi educativi 0-6

7.6 Geografie invisibili. Accogliere famiglie con un percorso di adozione

[8] DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

8.1 PAESAGGI SONORI. Raccontare i servizi 0-6 attraverso le tracce sonore

8.2 GIOCARE INDISTURBATI! Si può raccontare?

8.3 TRACCE VISIVE. Narrare l'esperienza educativa con il video

8.4 OUTDOC. Documentare all'aperto

› indice generale

[1] EDUCAZIONE AL RISPETTO

› scheda 1.1 Educare alla gentilezza, educare con gentilezza

› scheda 1.2 La Giustizia Riparativa e la mediazione dei conflitti per operatori dei servizi pedagogici

› scheda 1.3 L'Incontro che ripara: la risoluzione dei conflitti attraverso il paradigma della Giustizia Riparativa

› scheda 1.4 COMUNICAZIONE NON VIOLENTA. Evitare i conflitti e creare relazioni autentiche e significative – *MODULO BASE*

› scheda 1.5 COMUNICAZIONE NON VIOLENTA. Approfondire l'ascolto empatico e trasformare i conflitti - *MODULO DI APPROFONDIMENTO*

› scheda 1.6 SI PUÒ FARE! Educazione all'affettività e al rispetto per servizi educativi e scolastici senza stereotipi

› scheda 1.7 LO SPECCHIO DELLE STORIE. Costruzione dell'identità e rappresentazione delle differenze nella letteratura per l'infanzia - *MODULO BASE*

› scheda 1.8 CRESCERE SENZA ETICHETTE. Strategie educative, buone pratiche e strumenti per superare stereotipi e disuguaglianze di genere fin dalla prima infanzia - *MODULO DI APPROFONDIMENTO*

[1.1] EDUCAZIONE AL RISPETTO

Educare alla gentilezza, educare con gentilezza

S

EDU INS COLLAB

Nei primi sei anni di vita si pongono le fondamenta biologiche, emotive e relazionali che accompagneranno la persona per tutta la sua esistenza. Educare con gentilezza non significa essere indulgenti: significa scegliere consapevolmente lo stile relazionale, comunicativo e valoriale che bambine e bambini interiorizzeranno come modello del mondo.

Il momento formativo, condotto da Daniel Lumera, accompagna il personale educativo e docente dei servizi 0-6 e il coordinamento pedagogico in un cammino che intreccia le evidenze più recenti delle neuroscienze e della biologia dei valori — sviluppate insieme alla biologa molecolare di Harvard Immaculata De Vivo — con strumenti operativi immediatamente trasferibili nella pratica educativa quotidiana: comunicazione gentile, ascolto profondo, gestione consapevole del conflitto, cura della relazione con la famiglia, prevenzione del burnout dell'équipe educativa.

Educare alla gentilezza è la cosa più seria
che possiamo fare per il futuro.
Educare con gentilezza è solo il modo
in cui glielo insegniamo
(Fabio Celi)

Ambito: 0-6

A cura di: Filo d'Oro s.r.l.

Docente: Daniel Lumera

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 99

Calendario: mercoledì 10 marzo
dalle 15.30 alle 17.30

Totale ore: 2

Modalità: in presenza

Sede: sala Marco Biagi - quartiere Santo Stefano - via Santo Stefano, 119

corso chiuso per raggiunta capienza

[1.2] EDUCAZIONE AL RISPETTO

La Giustizia Riparativa e la mediazione dei conflitti per operatori dei servizi pedagogici

S

EDU INS COLLAB

La mediazione umanistica e, più in generale, il paradigma della Giustizia Riparativa, permettono di gestire i conflitti sia tra bambini, che tra bambini e adulti, che solo tra adulti (genitori, insegnanti, ecc.) con un'ottica innovativa e preventiva, coinvolgendo e dando voce a tutti coloro che hanno vissuto la situazione di conflitto, per riaprire un dialogo costruttivo ed evitare che le conseguenze di tali situazioni si trascinino nel tempo e generino ulteriore malessere.

Il seminario introduce alle tematiche utili per:

- lavorare sui conflitti e sulla rottura della relazione che ne deriva, offrendo spunti per gestirli coinvolgendo attivamente tutte le persone interessate;
- sviluppare e rafforzare competenze socio-emotive, lavorando sull'ascolto empatico e il riconoscimento delle emozioni proprie e altrui;
- individuare strategie di riapertura del dialogo fra le persone in conflitto e accompagnarle a trovare soluzioni cooperative e forme di riparazione.

Ambito: 0-6

A cura di: Coop. Soc. La Ginestra, Padova

Docente: Lorenzo Sciacca, Elisa Nicoletti

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 140

Calendario: mercoledì 2 dicembre dalle 15.00 alle 17.00

Totale ore: 2

Modalità: in presenza

Sede: Auditorium Enzo Biagi, Salaborsa - Piazza Nettuno, 3

Per iscriverti clicca qui

[1.3] EDUCAZIONE AL RISPETTO

L'incontro che ripara. La risoluzione dei conflitti attraverso il paradigma della Giustizia Riparativa

C

EDU INS COLLAB

La Giustizia Riparativa è definibile come un paradigma di giustizia che coinvolge la vittima, il reo e la comunità, allo scopo di promuovere la risoluzione del danno, la riconciliazione tra le parti e il rafforzamento del senso di sicurezza.

Si tratta di una proposta che avvicina, invece di allontanare, vittima e chi compie il reato e prova a ricomporre lo strappo che si crea, aprendo a una "giustizia dell'incontro".

La Giustizia Riparativa può essere intesa anche come una forma di risoluzione del conflitto "basata sull'ascolto e sul riconoscimento dell'Altro", che può aiutare a comprendere cosa è successo e a ricercare, insieme, soluzioni, con l'aiuto di un terzo imparziale, chiamato "mediatore".

Il percorso formativo intende sensibilizzare sulle tematiche della riparazione della frattura della relazione sin dalla più giovane età, creando una cultura dell'incontro, dell'ascolto e del riconoscimento delle fragilità nascoste dietro un agito.

Attraverso questi incontri si auspica di poter dare avvio ad un percorso che possa permettere di sperimentare la nascita di una Comunità che ripara, capace di accogliere e di stimolare un nuovo modo di guardare ai legami sociali.

Ambito: 0-6

A cura di: Centro per la Giustizia Minorile di Bologna

Docenti: Dario Bove e Antonella Matassa

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 30

Calendario: martedì 16, 23 marzo / 6, 13 aprile dalle 14.45 alle 16.45

Totale ore: 8

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Per iscriverti clicca qui

[1.4] EDUCAZIONE AL RISPETTO

COMUNICAZIONE NON VIOLENTA
Evitare i conflitti e creare relazioni autentiche e significative

C

EDU INS COLLAB

MODULO BASE

In un mondo sempre più connesso ma, paradossalmente, sempre meno comunicativo, dove incomprensioni e conflitti sono all'ordine del giorno, emerge l'importanza di avere strumenti per migliorare le nostre relazioni umane.

Investire nel miglioramento delle nostre abilità relazionali può fare le differenza nella vita personale e lavorativa.

La *comunicazione non violenta* è un approccio comunicativo che promuove l'empatia, la comprensione e la connessione autentica tra le persone.
Si basa sull'idea che tutti abbiamo dei bisogni fondamentali e che la nostra comunicazione è uno strumento potente per soddisfarli senza ricorrere a giudizi, critiche o conflitti.

In questo corso si esploreranno i principi della comunicazione non violenta, i bisogni fondamentali dell'essere umano, i sentimenti e le emozioni che si provano quando i bisogni non sono soddisfatti e si apprenderanno tecniche di comunicazione efficace.

Si imparerà inoltre a riconoscere i propri schemi comunicativi abituali e a comprendere come poter integrare pratiche più empatiche e collaborative.

La proposta formativa sarà interattiva con momenti teorici e momenti di attività pratiche.

Ambito: 0-6

Docenti: Naomi Tutone

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 50

Calendario: giovedì 3 e 10 dicembre
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 4

Modalità: online - con la videocamera accesa

corso chiuso per raggiunta capienza

[1.5] EDUCAZIONE AL RISPETTO

COMUNICAZIONE NON VIOLENTA
Approfondire l'ascolto empatico e trasformare i conflitti

C

EDU INS COLLAB

MODULO DI APPROFONDIMENTO

È relativamente facile comunicare in modo empatico quando tutto va bene. La vera sfida arriva nei momenti di tensione: un collega con cui il dialogo si è incrinato, una famiglia difficile da coinvolgere, una riunione che degenera in conflitto. È lì che i vecchi schemi tornano, il giudizio, la difensività, la chiusura, ed è lì che la comunicazione non violenta può fare la differenza più profonda.

Partendo da quanto acquisito nel modulo base, questo percorso approfondisce l'ascolto empatico profondo, l'auto-empatia e la gestione dei conflitti nel contesto educativo e scolastico. Si imparerà a trasformare le situazioni di scontro in occasioni di comprensione reciproca, a formulare richieste chiare senza che diventino pretese, e a stare nell'ascolto, di un genitore in difficoltà, di un collega in disaccordo, senza proiettare o risolvere prematuramente.

Particolare attenzione sarà dedicata alla comunicazione con le famiglie e alle dinamiche relazionali tra il personale, contesti in cui le tensioni sono spesso radicate e in cui cambiare il modo di comunicare richiede non solo tecnica, ma consapevolezza e coraggio.

Come nel modulo base, la proposta formativa sarà interattiva con momenti teorici e sessioni di pratica, perché la comunicazione non violenta non si impara leggendola, si impara vivendola.

Ambito: 0-6

Docenti: Naomi Tutone

Destinatari: personale dei servizi 0-6
riservato a chi ha partecipato al modulo base (v. scheda 1.4)

Capienza: 50

Calendario: martedì 9 e 16 febbraio
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 4

Modalità: online - con la videocamera accesa

corso chiuso per raggiunta capienza

[1.6] EDUCAZIONE AL RISPETTO

SI PUÒ FARE!
Educazione all'affettività e al rispetto per servizi educativi e scolastici senza stereotipi

C

EDU INS COLLAB

Il percorso formativo intende far acquisire strumenti e attivare riflessioni individuali e collettive sull'educazione all'affettività e alla sessualità con l'infanzia.

La metodologia proposta è interattiva, di lavoro individuale e in piccolo gruppo, con momenti di spiegazione teorica che si alternano a momenti più pratici. Il percorso spazierà dalle basi teoriche — definizioni, linguaggio, stereotipi e pregiudizi, bias cognitivi, privilegi e marginalizzazione — fino all'educazione alla sessualità e all'affettività vissuta senza tabù, invitando a riflettere sul proprio ruolo educativo. La teoria si tradurrà in pratica attraverso la condivisione di albi illustrati e attività da sperimentare nei servizi, arricchiti da una bibliografia, una sitografia e strumenti operativi di immediata applicazione.

L'obiettivo del corso è innanzitutto stimolare una presa di consapevolezza di quanti stereotipi di genere diamo per scontati e dell'urgenza di decostruirli. Da qui, ci si muoverà per acquisire strumenti e condividere proposte educative efficaci, strutturando nuove modalità per educare e creare contesti aperti e privi di pregiudizi, in modo da favorire la libera affermazione del sé di bambini e bambine, senza imposizioni dal mondo adulto.

COESIONE ITALIA 21-27 | Cofinanziato dall'Unione europea | Agenzia per la Coesione Territoriale | Comune di Bologna

Ambito: 0-6

A cura di: Unità Intermedia del Comune di Bologna Diritti, cooperazione e nuove cittadinanze in collaborazione con Centro Risorse LGBTI e Cargomilla

Docenti: Luna Ficca, Alex Mosconi, Valeria Roberti, Camilla Rossi

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 25

Calendario:
lunedì 15 e 22 febbraio / 1, 15, 22 marzo
dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: 15

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Per iscriverti clicca qui

[1.7] EDUCAZIONE AL RISPETTO

LO SPECCHIO DELLE STORIE
Costruzione dell'identità e rappresentazione delle differenze nella letteratura per l'infanzia

C

EDU INS COLLAB

MODULO BASE

Il corso intende approfondire il ruolo della letteratura per l'infanzia nella costruzione dell'identità e nella rappresentazione delle differenze, riconoscendo il valore educativo delle storie nella costruzione dello sguardo con cui bambine e bambini si rapportano con sé stessi e con il mondo che lə circonda.

Particolare attenzione sarà dedicata alle rappresentazioni dell'identità di genere negli albi illustrati e nei libri per l'infanzia e alla valorizzazione del ruolo di mediazione svolto dalle figure adulte di riferimento nella scelta, lettura e condivisione di storie che possano aiutare a decostruire ruoli ed espressioni di genere stereotipati.

La riflessione sul valore della narrazione come specchio dell'identità verrà accompagnata da attività laboratoriali volte a favorire una maggiore consapevolezza; riconoscere la complessità dell'identità personale oltre gli stereotipi binari e distinguere tra identità di genere, espressione di genere, sesso assegnato alla nascita e orientamento affettivo; riflettere sulle aspettative adulte nei contesti educativi 0–6 e condividere pratiche inclusive e linguaggi rispettosi delle differenze.

Verranno condivise proposte bibliografiche, pratiche educative e strumenti operativi utili per leggere criticamente testi e immagini, riconoscere stereotipi e rappresentazioni discriminatorie, promuovere e costruire immaginari e contesti educativi più inclusivi e plurali, nei quali la lettura di storie e di immagini possa diventare occasione di crescita, riconoscimento e possibilità.

Ambito: 0-6

A cura di: APS Arcigay Il Cassero - Centro di Documentazione Flavia Madaschi

Docenti: Sara De Giovanni, Alex Mosconi

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 30

Calendario:
martedì 9, 23 febbraio / 9 marzo
dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: 9

Modalità: in presenza

Sede: Centro di Documentazione "Flavia Madaschi" - Cassero LGBTQIA+ Center - via Don Minzoni, 18

Per iscriverti clicca qui

[1.8] EDUCAZIONE AL RISPETTO

CRESCERE SENZA ETICHETTE
Strategie educative, buone pratiche e strumenti per superare stereotipi e disuguaglianze di genere fin dalla prima infanzia

C

EDU INS COLLAB

MODULO DI APPROFONDIMENTO

Il percorso di approfondimento è dedicato al riconoscimento e alla decostruzione degli stereotipi e dei ruoli di genere precostituiti, ma anche, di riflesso, degli stereotipi legati a differenze culturali, sociali, familiari e identitarie che in maniera intersezionale attraversano quotidianamente i contesti educativi e scolastici.

Attraverso momenti di confronto e riflessione, si procederà all'analisi dei pregiudizi e alla decostruzione di meccanismi stereotipati che possono influenzare linguaggi, relazioni e pratiche educative. Sarà inoltre dedicato un focus specifico alla riflessione su stereotipi e pregiudizi connessi all'omotransfobia con l'obiettivo di promuovere una cultura educativa inclusiva e rispettosa delle differenze.

La proposta formativa intende fornire strumenti concreti e buone pratiche per riconoscere gli stereotipi più diffusi; costruire ambienti educativi e scolastici accoglienti e inclusivi; attivare processi di empatia, di ascolto e capacità di immedesimazione e di accettazione alle differenze; acquisire un linguaggio idoneo ad affrontare questi temi.

Si utilizzerà un approccio dinamico, pratico e interattivo con approfondimenti teorici, attività di gruppo e proposta di materiale didattico volto all'identificazione degli stereotipi nella letteratura per l'infanzia. Il percorso sarà arricchito da testimonianze ed esperienze per facilitare confronto e ampliamento degli sguardi educativi.

CORSO ANNULLATO

› indice generale

[2]
IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

› scheda 2.1 — EMOZIONI E SENSIBILITA'. Neurofisiologia e pratica dell'educazione emozionale con approfondimento sull'alta sensibilità - *MODULO BASE*

› scheda 2.2 — EMOZIONI E SENSIBILITA'. Teoria e pratica di regolazione emotiva e consapevolezza psicosomatica – *MODULO DI APPROFONDIMENTO*

› scheda 2.3 — Riconoscere il maltrattamento infantile nei servizi educativi 0-6. Sguardi competenti, segnali di rischio e costruzione della rete di tutela

› scheda 2.4 — Lutto e trasformazione: strumenti di teatroterapia per accogliere e accompagnare

› scheda 2.5 — LA CURA DI CHI CURA. Un laboratorio psicofonetico come prevenzione e cura del burnout di insegnanti e personale educativo

› scheda 2.6 — Alleniamo attenzione e consapevolezza con la mindfulness alla scuola dell'infanzia

› scheda 2.7 — UNO SPAZIO PER SÉ. incontri di Kundalini Yoga per affrontare con più consapevolezza le sfide quotidiane in ambito educativo

› scheda 2.8 — Somministrazione dei farmaci, interventi sulle principali patologie, principi di primo soccorso: informazioni generali

[2.1] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

EMOZIONI E SENSIBILITÀ
Neurofisiologia e pratica dell'educazione emozionale con approfondimento sull'alta sensibilità

C

EDU INS COLLAB

MODULO BASE

L'obiettivo del percorso formativo è fornire informazioni generali sull'educazione emozionale con un approfondimento sull'alta sensibilità, ovvero sul funzionamento delle emozioni e sulle possibili strategie finalizzate a gestire meglio autoregolazione e sovraccarico, sia in età adulta che durante l'infanzia.

Bambine e bambini altamente sensibili, con questa caratteristica di personalità (neutra, non patologica), vivono in modo più profondo, empatico e intenso ciò che accade e che li circonda.

Per la loro indole particolarmente introspettiva e la spiccata capacità di osservazione, vanno facilmente in sovraccarico da stimoli intensi e hanno spesso forti reazioni emotive e momenti di chiusura.

Tuttavia, in un contesto di accoglienza, ascolto e valorizzazione dei propri particolari bisogni, sostenuto da consapevolezza e competenza adeguate, mostreranno aspetti notevolmente efficaci della loro sensibilità, come l'abilità di percepire le emozioni altrui e farvi fronte, la capacità di trovare soluzioni creative ai problemi e di entrare in sintonia
con ambienti, animali e persone in modo molto profondo.

In questi incontri si forniranno strumenti per provare a fare la differenza, perché bambine e bambini riescano a vivere in modo sereno e vantaggioso la propria emotività e sensibilità.

Ambito: 0-6

Docenti: Elena Lupo

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 300

Calendario: lunedì 23 novembre / 14 dicembre dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 4

Modalità: online – con videocamera accesa

corso chiuso per raggiunta capienza

[2.2] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

EMOZIONI E SENSIBILITÀ
Teoria e pratica di regolazione emotiva e consapevolezza psicosomatica

C

EDU INS

MODULO DI APPROFONDIMENTO

Le emozioni nel corpo: per sviluppare maggiori capacità di etero-regolazione emotiva con bambine e bambini è indispensabile aumentare la propria capacità di auto-regolazione nei diversi stati emotivi.

La formazione consisterà quindi in un lavoro esperienziale di gruppo sulla auto- ed etero-regolazione emotiva, attraverso tecniche di esplorazione e consapevolezza psicosomatica.

Ci saranno introduzioni teoriche alternate ad esperienze pratiche in cui, attraverso l'ascolto del corpo e alcune attività di tipo simbolico, esploreremo le difficoltà e le strategie nella regolazione delle diverse emozioni.

Il riconoscimento dei nostri schemi di reazione automatici e la percezione profonda del corpo e dei nostri blocchi psicosomatici permettono infatti di portare attenzione alle emozioni sottostanti, sviluppando la capacità di vivere più consapevolmente i nostri stati interni.

Una maggiore consapevolezza ci permette di riscoprire la nostra natura profonda, per passare da comportamenti automatici e reattivi a modalità più consapevoli e fluide per vivere meglio il rapporto con noi stessi e con gli altri.

Ambito: 0-6

Docenti: Elena Lupo

Destinatari: educatrici, educatori e insegnanti - *riservato a chi ha partecipato al modulo base (v. scheda 2.1)*

Capienza: 50

Calendario: lunedì 15 marzo / 5 aprile
dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 5

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

corso chiuso per raggiunta capienza

[2.3] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Riconoscere il maltrattamento infantile nei servizi educativi 0-6. Sguardi competenti, segnali di rischio e costruzione della rete di tutela

C

EDU INS COLLAB

I servizi educativi rappresentano uno dei contesti privilegiati per l'osservazione precoce delle condizioni di benessere e di rischio di bambine e bambini.
Il personale può intercettare segnali di disagio che, se adeguatamente letti e condivisi, consentono l'attivazione tempestiva di interventi di protezione.

Il percorso formativo, che prevede una prima parte in cui i contenuti saranno fruiti interamente in modalità FAD, propone una lettura trauma-informed delle esperienze sfavorevoli infantili e approfondisce gli indicatori di maltrattamento, abuso, trascuratezza e violenza assistita nei bambini e nelle bambine della fascia 0-6 anni. All'interno dei moduli a distanza verranno illustrati gli effetti del trauma sullo sviluppo emotivo, relazionale e comportamentale, con particolare attenzione ai segnali osservabili nei contesti educativi.

Attraverso esempi clinici ed esercitazioni, saranno inoltre presentate indicazioni operative per la raccolta delle osservazioni/rivelazioni
e l'attivazione della rete psico-socio-educativa e di tutela del territorio
alla luce degli obblighi e delle responsabilità in materia di tutela minorile.

Al termine della fruizione del percorso online ci sarà un incontro finale, in presenza, strutturato per rispondere a eventuali domande, favorire il confronto e svolgere attività di gruppo che vedranno lavorare insieme tutto il personale iscritto al corso, personale dei servizi 0/6 e coordinamento pedagogico.

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Specialistico "Il Faro" - Equipe di Secondo Livello Tutela Minori - Ausl di Bologna

Docenti: Laura Massi, Annalisa Bastelli, Renzo Gherardi, Dario Vinci, Valeria Sacchetto

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 30

Calendario: FAD da svolgersi in autonomia + giovedì 11 febbraio dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 8

Modalità: mista

Sede: via Ca' Selvatica, 7

corso chiuso per raggiunta capienza

[2.4] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Lutto e trasformazione: strumenti di teatroterapia per accogliere e accompagnare

C

EDU INS COLLAB

Il percorso utilizza la teatroterapia come spazio esperienziale e condiviso per avvicinare il tema del lutto in modo accessibile, attraverso tecniche che invitano ad esplorare il significato delle perdite - non solo quelle legate alla morte, ma anche i piccoli e grandi distacchi che attraversano la vita educativa e professionale.

La proposta formativa non richiede competenze teatrali, ma disponibilità alla presenza, all'ascolto, alla partecipazione e al mettersi in gioco e privilegia attività che permettano di trovare il proprio personale livello di coinvolgimento, senza esposizioni individuali forzate.

Particolare attenzione sarà dedicata al riconoscimento delle risonanze tra dimensione personale e ruolo educativo, valorizzando il gruppo come spazio di rispecchiamento.

Attraverso l'esperienza diretta e momenti di restituzione condivisa, si svilupperà una maggiore consapevolezza del proprio modo di stare nel lutto e delle possibilità di trasformarlo in occasione di attenzione, significato e presenza educativa.

Ambito: 0-6

In collaborazione con: Bologna Servizi Funerari

Docente: Igor Reggiani

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 20

Calendario: lunedì 11, 18, 25 gennaio dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: 9

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

corso chiuso per raggiunta capienza

[2.5] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

LA CURA DI CHI CURA
Un laboratorio psicofonetico come prevenzione e cura del burnout di insegnanti e personale educativo

C

La Psicofonia è un particolare approccio di musicoterapia che vede il suo strumento nella voce umana. È un approccio bio, neuro, psico, spirituale all'essere umano attraverso la voce parlata e cantata. Fondata dalla cantante lirica francese Marie-Louise Aucher (1908-1994) in seguito alle sue ricerche sulle corrispondenze vibratorie tra i suoni e il corpo umano, è stata arricchita e sviluppata in Italia dalla psicofonista Elisa Benassi che ne ha approfondito gli aspetti neuro-fisiologici e le sue implicazioni sugli aspetti evolutivi.

Il lavoro psicofonetico ha l'obiettivo di migliorare e promuovere l'armonizzazione fisica e psichica della persona per mezzo della propria voce per favorire il contatto profondo, l'ascolto di sé stessi, la ricentratura e la riarmonizzazione dell'individuo in tutti i piani evolutivi.

I principali obiettivi di questo laboratorio sono:
- prevenire i fattori dell'esaurimento emotivo che caratterizzano il burnout
- promuovere la consapevolezza di sé
- approfondire la conoscenza e la gestione delle proprie emozioni e sensazioni
- potenziare la capacità di comunicazione
- favorire un clima relazionale positivo all'interno del gruppo di lavoro.

CORSO ANNULLATO

[2.6] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Alleniamo attenzione e consapevolezza con la mindfulness alla scuola dell'infanzia

C

INS

Mindfulness significa prestare attenzione qui ed ora, ed è un allenamento per coltivare la capacità di stare attenti e sapersi nuovamente concentrare dopo una distrazione.

In letteratura esistono diverse esperienze di mindfulness a scuola e di come l'utilizzo della mindfulness accresca attenzione e consapevolezza nelle bambine e nei bambini coinvolti fin dalla scuola dell'infanzia.

Inoltre le pratiche di mindfulness possono essere d'aiuto anche al personale dei servizi per gestire situazioni difficili.

La proposta formativa avrà carattere teorico-pratico. In ogni incontro verrà proposta una breve introduzione teorica e degli esempi pratici di attività e giochi di mindfulness oltre che pratiche di mindfulness guidate.

Tra un incontro e l'altro verrà fornito del materiale da sperimentare a scuola e, nell'incontro successivo, si dedicherà una parte al confronto sui punti di forza e sulle criticità emerse dalla sperimentazione effettuata con il proprio gruppo.

Ambito: 3-6

A cura di: Oltremodo Società Cooperativa Sociale Onlus

Docente: Francesca Ciceri

Destinatari: insegnanti

Capienza: 30

Calendario:
giovedì 28 gennaio / 4, 11, 18 febbraio
dalle 14.30 alle 17.00

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: Sala Polivalente, Centro di comunità polifunzionale - via Populonia, 2

Per iscriverti clicca qui

[2.7] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

UNO SPAZIO PER SÉ
Incontri di Kundalini Yoga per affrontare con più consapevolezza le sfide quotidiane in ambito educativo

C

EDU INS COLLAB

Il lavoro educativo nella prima infanzia è profondamente coinvolgente e richiede una qualità di presenza elevata e continua. Il personale dei servizi si trova spesso ad affrontare tempi accelerati, tensioni relazionali e aspettative complesse, senza reali spazi di decompressione o cura di sé.

Questo intervento formativo vuole offrire una risposta concreta: un ciclo di incontri esperienziali che integrano Kundalini Yoga e principi educativi per accompagnare ad una forma di presenza consapevole, flessibile, vera e radicata, capace di sostenere la complessità educativa quotidiana.

Durante il corso verranno affrontati sia sul piano teorico che esperienziale i seguenti nuclei:
- essere pronti ad accogliere
- stress e gestione dei tempi
- Flessibilità
- scardinare abitudini
- congruenza e verità
- mente neutra
- conoscere bambine e bambini
- impegno e presenza.

Ambito: 0-6

A cura di: R.T.I. Coop. Quadrifoglio e Orsa

Docente: Beatrice Vitali

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 100

Calendario: giovedì 5, 12, 19, 26 novembre
14, 21, 28 gennaio / 4 febbraio
dalle 15.00 alle 16.30

Totale ore: 12

Modalità: online - con la videocamera accesa

corso chiuso per raggiunta capienza

[2.8] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Somministrazione dei farmaci, interventi sulle principali patologie, principi di primo soccorso: informazioni generali

C

EDU INS COLLAB

Il servizio di Pediatria Territoriale, nell'ambito del Protocollo metropolitano per la somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi, scolastici e formativi, mette a disposizione del personale di tutti i servizi 0/6 della città di Bologna un percorso formativo che prevede la trattazione generale dei seguenti argomenti:
principi di primo soccorso – primo incontro
farmaci in ambiente educativo e scolastico – secondo incontro

È fortemente raccomandata la partecipazione a questo evento formativo per acquisire competenze per garantire a tutti i bambini e le bambine la possibilità di frequentare i servizi educativi e scolastici della città, accolti da personale formato che sappia rispondere con competenza nella quotidianità e in caso di bisogni specifici.

Ill percorso formativo verrà replicato due volte. Il personale interessato può iscriversi all'edizione che preferisce scegliendo tra:

Primo percorso:
martedì 10 novembre - dalle 15.00 alle 17.00
martedì 24 novembre - dalle 15.00 alle 17.00

Corso chiuso per raggiunta capienza

Secondo percorso:
giovedì 4 febbraio - dalle 15.00 alle 17.00
giovedì 18 febbraio - dalle 15.00 alle 17.00

Per iscriverti al secondo percorso clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: AUSL Bologna - Pediatria Territoriale.

Docente: Pediatre/pediatri AUSL Bologna

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 150 per ogni edizione

Calendario: 2 edizioni del corso secondo il calendario riportato a fianco

Totale ore: 4

Modalità: online – con la videocamera accesa

[3] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

› scheda 3.1 NEUROPLASTICITÀ E EDUCAZIONE. Una relazione importante

› scheda 3.2 MAESTRA AIUTAMI! Il ruolo speciale dell'adulto nell'accompagnare con cura il gioco dei bambini e delle bambine

› scheda 3.3 QUANDO IL CORPO PARLA. Neuroscienze e teoria polivagale nella vita quotidiana dei servizi 0-6 – *MODULO BASE*

› scheda 3.4 QUANDO IL CORPO PARLA. Strumenti operativi di co-regolazione nelle routine educative 0-3 – *MODULO DI APPROFONDIMENTO*

› scheda 3.5 QUANDO IL CORPO PARLA. Strategie educative per regolazione, limiti e relazione nei bambini e nelle bambine 3-6 anni – *MODULO DI APPROFONDIMENTO*

› scheda 3.6 QUANDO IL GIOCO SI FA INTENSO. Pratiche di regolazione psicomotoria nei contesti educativi e scolastici

› scheda 3.7 La pedagogia dell'ascolto corporeo nella fascia 0-3 anni: il ruolo dell'adulto nella regolazione emotiva

[3] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

› scheda 3.8 Harmonious Bilingualism / Bilinguismo Armonioso

› scheda 3.9 Linguaggio, pensiero ed emozioni in bambini e bambine bilingui e monolingui

› scheda 3.10 Promuovere autoregolazione e competenze socio-emotive: basi teoriche e applicazioni didattiche

› scheda 3.11 Promuovere regolazione e abilità sociali

› scheda 3.12 La natura e i suoi materiali

› scheda 3.13 LO SPAZIO NEI SERVIZI 0/6. Osservare, rileggere e trasformare gli ambienti educativi e scolastici

› scheda 3.14 OLTRE IL "RISCHIO ZERO". Educare all'aperto, tra responsabilità, possibilità e nuovi scenari. XIV edizione del convegno Outdoor Education - L'educazione sicura all'aperto

[3.1] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

NEUROPLASTICITÀ E EDUCAZIONE
Una relazione importante

S

EDU INS COLLAB

Oliverio si occupa da sempre dell'importanza della plasticità cerebrale nella relazione con l'ambiente, da cui emerge la centralità della relazione tra pedagogia e neuroscienza: neuropedagogia.

Gli ultimi studi neuroscientifici evidenziano quanto le esperienze educative modellino le connessioni neuronali.

La qualità dell'ambiente sia familiare che sociale in cui vivono i bambini e le bambine diventa determinante nella strutturazione del cervello umano.

Un ambiente che deve risultare particolarmente attento agli aspetti emotivi dell'infanzia, perché anche le emozioni hanno una loro base biologica.

Tutto ciò ci invita a pensare che i processi cognitivi hanno una dimensione affettiva imprescindibile, che deve essere considerata e integrata nei modelli di apprendimento.

Ambito: 0-6

A cura di: Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)

Docente: Alberto Oliverio

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 99

Calendario: giovedì 5 novembre dalle 16.00 alle 18.00

Totale ore: 2

Modalità: in presenza

Sede: sala Marco Biagi - quartiere Santo Stefano - via Santo Stefano, 119

Per iscriverti clicca qui

[3.2] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

MAESTRA AIUTAMI!
Il ruolo speciale dell'adulto nell'accompagnare con cura il gioco dei bambini e delle bambine

S

EDU INS COLLAB

Il gioco infantile è riconosciuto nella sua importanza per l'evoluzione delle bambine e dei bambini, ma resta molto influenzato dagli obiettivi connessi all'apprendimento, di cui il pensiero adulto è ancora eccessivamente prigioniero.

Oltre a un mondo esterno da conoscere, esiste anche un mondo interno da esprimere ricevere e condividere.

Il corpo e il gioco sono lo strumento elettivo di attuazione di questi due obiettivi e tutti e due devono essere accolti nell'incontro educativo.

Ambito: 0-6

A cura di: INGIOCO - Centro di Formazione e Documentazione Psicomotoria di ANUPI Educazione

Docente: Giuseppe Nicolodi

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 300

Calendario: mercoledì 28 ottobre dalle 17.30 alle 20.00

Totale ore: 2,5

Modalità: online – con la videocamera accesa

Formazione legata al progetto A.G.I.O. aperta anche a chi fosse interessato al tema

corso chiuso per raggiunta capienza

[3.3] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

QUANDO IL CORPO PARLA
Neuroscienze e teoria polivagale nella vita quotidiana dei servizi 0-6

S

EDU INS COLLAB

MODULO BASE

Il percorso propone un incontro introduttivo rivolto a tutto il personale dei servizi 0-6, dedicato alle neuroscienze dello sviluppo e alla teoria polivagale applicate alla vita quotidiana dei nidi e delle scuole dell'infanzia. A partire dal principio che la sicurezza corporea e relazionale rappresenta una condizione fondamentale per il gioco, l'esplorazione, la relazione e l'apprendimento, l'incontro aiuterà a leggere i comportamenti dei bambini e delle bambine come segnali di stati emotivi, corporei e relazionali da comprendere e accompagnare.

Saranno introdotti alcuni concetti chiave della teoria polivagale, tra cui sicurezza, neurocezione, co-regolazione, attivazione, ritiro e sistema di ingaggio sociale, con particolare attenzione al ruolo dell'adulto come figura regolativa.

Voce, ritmo, postura, sguardo, tempi della relazione e qualità della presenza educativa saranno considerati come strumenti fondamentali per sostenere il benessere di bambini e bambine e del gruppo.

Nota: *questo incontro online costituisce la base comune per i successivi incontri in presenza, dedicati in modo più operativo alle specificità del nido (scheda 3.4) e della scuola dell'infanzia (scheda 3.5).*
La partecipazione alla plenaria è pertanto propedeutica agli approfondimenti successivi.

Ambito: 0-6

Docente: Rosanna De Sanctis

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 300

Calendario: lunedì 9 novembre
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 2

Modalità: online - con la videocamera accesa

corso chiuso per raggiunta capienza

[3.4] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

QUANDO IL CORPO PARLA
Strumenti operativi di co-regolazione nelle routine educative 0-3

S

EDU

COLLAB

MODULO DI APPROFONDIMENTO NIDO

L'incontro in presenza dedicato al nido d'infanzia intende tradurre in strumenti operativi i concetti introdotti nella plenaria online, con particolare riferimento alla fascia 0-3 anni.

Nei primi anni di vita il corpo è il principale canale attraverso cui bambine e bambini comunicano bisogni, disagio, sicurezza, paura, stanchezza, desiderio di contatto o bisogno di distanza. Per questo, l'osservazione dei segnali corporei, dei ritmi e delle variazioni dello stato emotivo diventa una competenza centrale del lavoro educativo.

Attraverso esempi concreti tratti dalla quotidianità del nido, accoglienza, separazione, cambio, pranzo, sonno, transizioni, pianto, agitazione, ritiro, difficoltà nel distacco, il gruppo sarà accompagnato a riconoscere i segnali di disregolazione e a costruire risposte educative orientate alla sicurezza e alla co-regolazione. Particolare attenzione sarà dedicata al modo in cui si può utilizzare voce, postura, lentezza, prevedibilità, contatto visivo e organizzazione delle routine per aiutare la bambina o il bambino a ritrovare uno stato di maggiore calma e disponibilità relazionale.

L'incontro prevede momenti di confronto, esercitazioni a piccolo gruppo e costruzione di semplici micro-strategie regolative da trasferire nella pratica quotidiana del servizio. L'obiettivo è sostenere una lettura più integrata dei comportamenti di bimbi e bimbe e rafforzare la coerenza educativa dell'équipe.

Ambito: 0-3

Docente: Rosanna De Sanctis

Destinatari: personale dei servizi 0-3
riservato a chi ha partecipato all'incontro online introduttivo (v. scheda 3.3)

Capienza: 60

Calendario: lunedì 30 novembre
dalle 15.00 alle 17.00

Totale ore: 2

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Corso chiuso per raggiunta capienza

[3.5] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

QUANDO IL CORPO PARLA
Strategie educative per regolazione, limiti e relazione nei bambini e nelle bambine 3-6 anni

S

INS COLLAB

MODULO DI APPROFONDIMENTO INFANZIA

L'incontro in presenza dedicato alla scuola dell'infanzia approfondisce l'applicazione delle neuroscienze e della teoria polivagale nella fascia 3-6 anni, con attenzione ai comportamenti che più frequentemente interrogano il lavoro educativo: opposizione, agitazione, conflitti tra pari, difficoltà nel rispetto dei limiti, ritiro, fatica nelle transizioni, esplosioni emotive o difficoltà a partecipare alla vita del gruppo.

A partire dalla cornice della sicurezza relazionale, il percorso propone di leggere questi comportamenti come espressione di stati di attivazione del sistema nervoso e non solo come problemi di gestione. Saranno quindi esplorate strategie educative per aiutare bambine e bambini a riconoscere, contenere e modulare le proprie emozioni, sostenendo il passaggio da stati di allarme o chiusura a condizioni di maggiore disponibilità alla relazione, al gioco, all'ascolto e all'apprendimento.

Attraverso situazioni concrete, lavori a piccolo gruppo e confronto tra partecipanti, verranno individuati strumenti pratici per organizzare routine più regolative, accompagnare i conflitti, proporre limiti chiari e sicuri, sostenere il rientro alla calma e rafforzare la funzione co-regolativa dell'adulto.

L'obiettivo è offrire ai gruppi di lavoro una cornice comune e strumenti condivisi per promuovere benessere, sicurezza e continuità educativa.

Ambito: 3-6

Docente: Rosanna De Sanctis

Destinatari: personale dei servizi 3-6
riservato a chi ha partecipato all'incontro online introduttivo (v. scheda 3.3)

Capienza: 60

Calendario: lunedì 14 dicembre
dalle 15.00 alle 17.00

Totale ore: 2

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Per iscriverti clicca qui

[3.6] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

QUANDO IL GIOCO SI FA INTENSO
Pratiche di regolazione psicomotoria nei contesti educativi e scolastici

C

EDU INS

Come possiamo supportare concretamente bambine e bambini nella regolazione emotiva e nella gestione dei momenti di crisi?

In che modo la relazione con le persone adulte può incidere positivamente sul loro senso di sicurezza individuale e gruppale?

I laboratori proposti, partendo dal coinvolgimento diretto e personale in sala psicomotoria, sono finalizzati a fornire strumenti e strategie personali da utilizzare all'interno delle realtà educative e scolastiche.

Attraverso la messa in gioco del corpo, la relazione e l'uso dei materiali, l'approccio psicomotorio attiva la simbolizzazione e sostiene lo sviluppo del sé corporeo, potenziando le funzioni esecutive e sviluppando le capacità emotive.

Un percorso che coinvolge per trasformare la complessità quotidiana in risorsa educativa perché quando il gioco si fa intenso, la risposta abita nell'ascolto dei corpi in relazione.

Nota: *portare abbigliamento comodo e calze per il movimento libero al suolo*

Ambito: 0-6

A cura di: INGIOCO - Centro di Formazione e Documentazione Psicomotoria di ANUPI Educazione

Docenti: Lucia Petroni e Monica D'Angelo

Destinatari: educatrici, educatori e insegnanti

Capienza: 25

Calendario: lunedì 9, 16, 23, 30 novembre dalle 14.30 alle 17.00

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: Itinerari - Psicomotricità e Percorsi Educativi - Villaggio del Fanciullo - via Scipione dal Ferro, 4

corso chiuso per raggiunta capienza

**Formazione legata al progetto A.G.I.O.
aperta anche a chi fosse interessato al tema**

[3.7] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

La pedagogia dell'ascolto corporeo nella fascia 0-3: il ruolo dell'adulto nella regolazione emotiva

C

EDU

Il percorso formativo propone un approfondimento sulla pedagogia dell'ascolto corporeo, offrendo strumenti teorici e pratici per comprendere le modalità comunicative di bambine e bambini nella prima infanzia. Particolare attenzione sarà dedicata al dialogo tonico-emozionale, inteso come elemento centrale della relazione educativa e alle strategie di osservazione e interpretazione utili a sostenere la regolazione emotiva.

Al centro del percorso formativo sarà posto il ruolo di educatrici ed educatori come figure di riferimento capaci di accogliere, contenere e accompagnare i bisogni emotivi di bambine e bambini, prevenendo situazioni di disagio e intervenendo in modo consapevole nelle difficoltà relazionali ed emotive.

Si alterneranno momenti teorici di approfondimento a esperienze pratiche basate sul gioco, sul movimento e sull'attività corporea, con l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza educativa e relazionale nei partecipanti.

Nota: *portare abbigliamento comodo e calze per il movimento libero al suolo*

Ambito: 0-3

A cura di: INGIOCO - Centro di Formazione e Documentazione Psicomotoria di ANUPI Educazione

Docenti: Anna Ginzburg

Destinatari: educatrici e educatori

Capienza: 25

Calendario:
giovedì 25 febbraio / 4, 11, 18 marzo
dalle 16.00 alle 18.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: Polo per l'infanzia Grosso - via Erbosa, 22

Per iscriverti clicca qui

[3.8] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

Harmonious Bilingualism / Bilinguismo Armonioso

S

EDU INS COLLAB

L'incontro con la Prof.ssa Annick De Houwer si svolgerà in forma di intervista-dialogo, con l'obiettivo di approfondire il tema del bilinguismo armonioso attraverso la discussione delle domande più frequenti che educatrici, educatori, insegnanti e famiglie si pongono sullo sviluppo linguistico di bambini e bambine che crescono con più lingue.

A partire dalle più recenti evidenze scientifiche, la relatrice risponderà a quesiti riguardanti i benefici del bilinguismo, i falsi miti ancora diffusi, il ruolo delle persone adulte e dei contesti educativi, nonché le strategie per promuovere un ambiente linguistico inclusivo e favorevole al benessere di bambine e bambini.

L'incontro privilegerà il confronto e l'applicazione pratica delle conoscenze rispetto a una modalità esclusivamente teorica. Una parte significativa dell'evento sarà dedicata alle domande e al dialogo con il pubblico, offrendo a chi partecipa l'opportunità di portare esperienze, dubbi e casi concreti legati alla propria pratica educativa e didattica.

Nota: *l'evento sarà condotto in inglese con traduzione in italiano*

Ambito: 0-6

A cura di: Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna

Docenti: Annick De Houwer, Paola Bonifacci

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 200

Calendario: lunedì 21 settembre
dalle 16.15 alle 18.45

Totale ore: 2,5

Modalità: in presenza

Sede: Auditorium - Piazzetta P.P. Pasolini, 5b

Formazione legata al progetto LOGOS aperta anche a chi fosse interessato al tema

corso chiuso per raggiunta capienza

[3.9] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

Linguaggio, pensiero ed emozioni in bambini e bambine bilingui e monolingui

C

INS

Gli incontri sono pensati per offrire ad insegnanti, educatrici ed educatori della scuola dell'infanzia una panoramica teorica e operativa sui principali aspetti legati al linguaggio, al pensiero e alla sfera emotivo-relazionale in bambini e bambine in età prescolare.

Durante il percorso verranno presentate le principali tappe di crescita in questi ambiti, con particolare attenzione al bilinguismo, agli indicatori precoci di possibili difficoltà evolutive e alle strategie utili per osservare e comprendere il bambino all'interno del contesto scolastico.

Una parte del corso sarà dedicata ad approfondire come linguaggio, cognizione ed emozioni siano strettamente interconnessi, riflettendo anche sul ruolo che strumenti digitali e attività quotidiane familiari possono avere nei processi di apprendimento.

Nell'ambito degli incontri saranno approfondite le seguenti tematiche:

- dal gioco alle prime competenze: come promuovere prescrittura, prelettura e abilità numeriche con attività ludico-educative
- il bilinguismo e lo sviluppo del linguaggio: strategie per valorizzare la diversità linguistica e sostenere ogni bambino/a
- segnali da osservare: riconoscere precocemente possibili difficoltà attraverso l'interazione tra linguaggio, emozioni e socialità
- le implicazioni per la didattica e per la relazione scuola-famiglia.

Ambito: 3-6

A cura di: Laboratorio LADA, Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna

Docenti: Paola Bonifacci

Destinatari: insegnanti, educatrici e educatori della scuola dell'infanzia

Capienza: 75

Calendario: giovedì 5 e 12 novembre dalle 17.00 alle 19.30

Totale ore: 5

Modalità: online - con la videocamera accesa

Formazione legata al progetto LOGOS aperta anche a chi fosse interessato al tema

Per iscriverti clicca qui

[3.10] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

Promuovere autoregolazione e competenze socio-emotive: basi teoriche e applicazioni didattiche

C

INS

Il corso ha l'obiettivo di offrire ad insegnanti, educatrici ed educatori della scuola dell'infanzia una base teorica solida per comprendere le principali dimensioni che concorrono al benessere psicologico ed educativo di bambine e bambini.

Saranno affrontati i processi che portano allo sviluppo della capacità di riconoscere e gestire le emozioni, le componenti dell'affettività, i fattori che favoriscono la costruzione di relazioni sociali positive e i meccanismi che sostengono l'autoregolazione, sia sul piano emotivo che cognitivo.

Particolare attenzione sarà dedicata al collegamento tra teoria e pratica: verranno proposte strategie e strumenti concreti da utilizzare nella quotidianità educativa, al fine di sostenere lo sviluppo armonico di tutte queste competenze.

Nell'ambito degli incontri saranno approfondite le seguenti tematiche:

- emozioni, affettività, autoregolazione e socialità: distinte ma interconnesse, riferimenti teorici e principali tappe evolutive
- come sostenere le competenze emotive, sociali e autoriflessive: esempi e buone pratiche da contesti educativi italiani e internazionali
- riconoscere i fattori di rischio e valorizzare quelli protettivi, anche attraverso la collaborazione con le famiglie
- strategie educative e proposte operative per promuovere queste competenze nella vita scolastica quotidiana.

Ambito: 3-6

A cura di: Laboratorio LADA, Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna

Docenti: Paola Bonifacci

Destinatari: insegnanti, educatrici e educatori della scuola dell'infanzia

Capienza: 75

Calendario: martedì 17 e 24 novembre dalle 17.00 alle 19.30

Totale ore: 5

Modalità: online - con la videocamera accesa

Formazione legata al progetto B.A.S.E. aperta anche a chi fosse interessato al tema

Per iscriverti clicca qui

[3.11] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

Promuovere regolazione e abilità sociali

C

INS

Il percorso laboratoriale si propone come formazione teorico-pratica a supporto del progetto B.A.S.E. per la scuola dell'infanzia per fornire conoscenze teoriche e competenza pratiche per progettare e implementare attività di supporto allo sviluppo delle competenze di autoregolazione emotiva e cognitiva.

Verranno proposte attività pratiche di tipo laboratoriale e modalità di impostazione del lavoro quotidiano a scuola.

Nell'ambito degli incontri saranno approfondite le seguenti tematiche:

- materiali e metodologie didattiche per favorire lo sviluppo e il potenziamento delle abilità socio-emotive
- attività ludico-didattiche per lo sviluppo e il potenziamento delle abilità di autoregolazione emotiva e cognitiva e abilità socio-emotive.

Ambito: 3-6

A cura di: Laboratorio LADA, Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna

Docenti: Sonia Yamile Cané

Destinatari: insegnanti, educatrici e educatori della scuola dell'infanzia

Capienza: 25

Calendario: giovedì 14 e 21 gennaio dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 5

Modalità: online - con la videocamera accesa

Per iscriverti clicca qui

Formazione legata al progetto B.A.S.E. aperta anche a chi fosse interessato al tema

[3.12] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

La natura e i suoi materiali

C

EDU INS COLLAB

L'idea è quella di sperimentare la ricchezza dei materiali naturali presenti nei giardini dei nostri servizi educativi e scolastici e nei parchi pubblici.

La presenza di legno, acqua, terra ci offre l'opportunità di indagare le relazioni e le trasformazioni della natura, ricche e affascinanti, alle quali siamo connessi.

Nel dialogo costante tra l'uso dei materiali naturali e la conoscenza naturalistica della biodiversità che ci circonda, grazie anche a suggestioni offerte da albi illustrati, condivideremo esperienze, attività e ricerche per favorire il gioco spontaneo e il contatto non sporadico con la natura di bambine e bambini.

Ambito: 0-6

A cura di: Area Villa Ghigi di Fondazione IU Rusconi Ghigi

Docenti: educatrici ed educatori ambientali di Area Villa Ghigi di Fondazione IU Rusconi Ghigi

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 25

Calendario e Sede:
mercoledì 17 febbraio - Parco della Montagnola Filla Lab
mercoledì 3 marzo - Parco Scandellara SET LEA
mercoledì 17 marzo - Parco Grosso SET Parco Grosso
mercoledì 7 aprile - Parco Villa Ghigi
mercoledì 14 aprile - giardino scolastico da individuare
dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 12,5

Modalità: in presenza

Per iscriverti clicca qui

[3.13] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

LO SPAZIO NEI SERVIZI 0/6
Osservare, rileggere e trasformare gli ambienti educativi e scolastici

C

EDU INS COLLAB

Lo spazio educativo non è solo il luogo in cui si svolge la quotidianità, ma un contesto che orienta esperienze, relazioni, autonomie e possibilità di scoperta. Il percorso propone una riflessione sull'organizzazione degli ambienti nei servizi 0-6, partendo dall'idea che lo spazio partecipi attivamente al progetto educativo e comunichi modalità di stare, scegliere, muoversi ed esplorare. L'attenzione sarà rivolta in particolare a tre ambienti centrali della vita quotidiana: il salone, la sezione e l'atelier.

La formazione prenderà avvio da una cornice pedagogica condivisa e si svilupperà attraverso un lavoro di osservazione e rilettura degli spazi, a partire da fotografie proposte da chi partecipa agli incontri. Le immagini diventeranno occasione di confronto per analizzare criticità, potenzialità e possibili trasformazioni degli ambienti, con attenzione alla qualità dell'esperienza di bambine e bambini, alla leggibilità degli spazi, all'autonomia e all'organizzazione dei materiali.

Il percorso si svolgerà in presenza per valorizzare il confronto diretto e il lavoro in piccolo gruppo; si alterneranno momenti teorici, attività pratiche e restituzioni condivise.

Tra un incontro e l'altro sarà richiesto di riportare osservazioni, riflessioni ed eventuali sperimentazioni realizzate nei propri servizi, così da mantenere un collegamento costante tra formazione e pratica quotidiana.

Ambito: 0-6

A cura di: Associazione Casa dell'Ascolto

Docenti: Chiara Palmieri

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 50

Calendario:
martedì 19 gennaio / 23 febbraio
16 marzo / 6 aprile
dalle 15.00 alle 17.00

Totale ore: 8

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Per iscriverti clicca qui

[3.14] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

OLTRE IL "RISCHIO ZERO". Educare all'aperto, tra responsabilità, possibilità e nuovi scenari. XIV edizione del convegno Outdoor Education

S

EDU INS COLLAB

Il convegno intende riprendere il tema della responsabilità quando si utilizza l'ambiente esterno come ambiente di apprendimento.

Responsabilità, quindi, dal punto di vista dell'adulto che deve essere sostenuto sotto il profilo normativo, in modo che la sua azione educativa e didattica sia riconosciuta e affiancata da adeguate norme e regolamenti.

Responsabilità anche e soprattutto educativa, volta a promuovere esperienze educative e didattiche, ma anche extrascolastiche, all'aperto, per formare adulti consapevoli e capaci di affrontare le sfide della vita.

Verranno quindi proposte tesi normative, pedagogiche ed esperienze educativo-didattiche, che sappiano tematizzare il tema del rischio come ambito di azione educativa.

Il programma completo, con le indicazioni delle modalità di iscrizione in presenza e online, **sarà disponibile da fine ottobre sul sito** www.bolognazerodiciotto.it

Nota: questa occasione formativa sarà aperta anche al personale educativo-scolastico dei servizi di ogni ordine e grado

Ambito: 0-6

A cura di: Dipartimento Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna - Facoltà di Scienze dell'Educazione e Scienze per la Qualità della Vita - Università di Bologna, Fondazione IU Rusconi Ghigi, Istituto Comprensivo 12 di Bologna

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 130 + streaming

Calendario:
sabato 12 dicembre
dalle 9.00 alle 13.00

Totale ore: 4

Modalità: mista

Sede: Filla, Fondazione Innovazione Urbana Parco della Montagnola - via Irnerio, 2/6 - 2/7

[4]

LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

› indice generale

zerodicisotto

› scheda 4.1 Pensare in blu

› scheda 4.2 MUSICA DA ZERO. Percorsi di ricerca e invenzione sonora

› scheda 4.3 BODY AND SONG. Laboratorio di arrangiamento empirico – *CORSO DI SECONDO LIVELLO*

› scheda 4.4 RASSEGNATI! Tre incontri per costruire percorsi di visione nei servizi 0/6

› scheda 4.5 OMBRE LUNGHE. Tre percorsi dal teatro d'ombre al cinema di silhouette

› scheda 4.6 Festival Visioni di futuro, Visioni di Teatro - *CONFERENZA*

› scheda 4.7 Festival Visioni di futuro, Visioni di Teatro... - *I LABORATORI*

› scheda 4.8 Di segno in segno

› scheda 4.9 Letti e promossi - Novità editoriali per lettori e lettrici da 0 a 6 anni

[4]

LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

› indice generale

zerodicisotto

› scheda 4.10 LE PAGINE ANIMATE. L'arte di dare vita ai libri

› scheda 4.11 Oltre le parole: alleanze interculturali e linguaggi artistici. Il metodo Mus-e e le competenze interculturali nello spazio educativo 3-6

› scheda 4.12 ARTE IN LIBERTÀ. Creare e scoprire nella scuola dell'infanzia

› scheda 4.13 Attraverso l'arte... in natura. Il racconto della natura nelle opere d'arte

› scheda 4.14 Scegliere e proporre materiali "naturali" nei contesti 0-6

› scheda 4.15 Laboratori di argilla per piccole mani

[4.1] LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Pensare in blu

C

EDU INS COLLAB

Pensare in blu...
Il blu e le sue trasformazioni.

Il blu non solo colore, ma anche condizione mentale per aprire varchi percettivi ed emotivi, attraverso gli artisti e le artiste che si sono susseguiti nel tempo, trovando differenti sfumature... differenti blu.

Dal gesto alla materia...
Colore, carta, stoffa, plastica, materiali di vario tipo per una libera espressione personale e collettiva.

Il percorso formativo verrà replicato due volte. Il personale interessato può iscriversi all'edizione che preferisce scegliendo tra:

Primo percorso:
martedì 17 novembre - dalle 14.30 alle 17.00
martedì 24 novembre - dalle 14:30 alle 17.00
per iscriverti clicca qui

Secondo percorso:
martedì 13 aprile - dalle 14.30 alle 17.00
martedì 20 aprile - dalle 14:30 alle 17.00
per iscriverti clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: SET aRtelier

Docente: Manuela Caselli, Marianna Chiarini, Barbara Casali

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 20 per ogni edizione

Calendario: 2 edizioni del corso secondo il calendario riportato a fianco

Totale ore: 5

Modalità: in presenza

Sede: SET aRtelier - piazzale Jacchia, 1

[4.2] LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

MUSICA DA ZERO
Percorsi di ricerca e invenzione sonora

C

EDU INS

MODULO BASE

In molte lingue giocare e suonare condividono la stessa parola.
Le condotte musicali nelle sperimentazioni dei bambini e delle bambine a contatto con la materia sonora sono state accostate alle fasi del gioco: sensomotorio, simbolico e formale.

Per poter osservare in che occasioni queste condotte sono in atto nel gioco musicale spontaneo di bambine e bambini all'interno della quotidianità dei servizi 0-6, occorre ripercorrere quelle fasi in prima persona, con un approccio
Che, attraverso il piacere della pratica, ci spinge a riflettere pedagogicamente sulla potenza conoscitiva delle sperimentazioni ludiche e sui meccanismi che rivelano la nascita e lo sviluppo del musicale nell'infanzia.

Il corpo, la voce, il movimento espressivo, ma anche la manipolazione di materiali informali e di strumenti a percussione, sono i mezzi attraverso cui "giocare" la musica.

Il corso è rivolto anche a chi non possiede alcuna competenza musicale sfruttando una metodologia che si appoggia sulla "competenza latente" presente in ognuno di noi in quanto ascoltatori e fruitori di musica e quindi conoscitori inconsapevoli delle principali strutture musicali.

Il gruppo sarà composto da persone, anche a "competenza musicale zero", interessate a sviluppare un percorso formativo che accresca il potenziale musicale attraverso la pratica di gruppo.

Ambito: 0-6

A cura di: Museo internazionale e biblioteca della Musica

Docente: Esperti del Museo della Musica ed esperti esterni

Destinatari: educatrici, educatori e insegnanti

Capienza: 25

Calendario:
giovedì 19 novembre / 3 dicembre
14, 28 gennaio / 4 febbraio
dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: Museo internazionale e biblioteca della Musica - strada Maggiore, 34

Per iscriverti clicca qui

[4.3] LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

BODY AND SONG
Laboratorio di arrangiamento empirico

C

EDU INS

CORSO DI SECONDO LIVELLO

Cinque incontri di musica d'insieme e arrangiamento empirico attraverso il canto, le body percussion, l'utilizzo di strumenti.

È il tempo che consolida gli apprendimenti. Lo spazio di Body and Song consente di "ritrovarsi" ogni anno e sperimentare l'approfondirsi di una competenza musicale. Una competenza che ha una ricaduta ed è sempre collegabile alle condotte musicali che emergono e che sono osservabili nei bambini e nelle bambine nella pratica quotidiana, e in cui persone adulte competenti assumono il ruolo di stimolo e facilitatore.

Al contempo - e più in profondità - questo spazio di invenzione musicale è un'occasione per aprire un canale espressivo, non giudicante, non prestazionale, di benessere, nella relazione tra i partecipanti al percorso formativo.

Le attività si muoveranno intorno ad un tema che legherà il reperimento dei materiali ritmico melodici e le esperienze musicali presentate.

Un'occasione per esplorare repertori diversi e provenienti da culture che hanno sviluppato tecniche di produzione collettiva vocali (circle song, canto armonico) strumentali (drum circle) e corporee (body percussion).

Ambito: 0-6

A cura di: Museo internazionale e biblioteca della Musica

Docente: Esperti del Museo della Musica ed esperti esterni

Destinatari: educatrici, educatori e insegnanti *rivolto a chi, negli anni, ha già partecipato a percorsi formativi sul tema*

Capienza: 25

Calendario: giovedì 1, 8, 15, 22 aprile / 6 maggio dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: Museo internazionale e biblioteca della Musica - strada Maggiore, 34

Per iscriverti clicca qui

[4.4] LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

RASSEGNATI! Tre incontri per costruire percorsi di visione nei servizi 0/6

C

EDU INS

A partire da una selezione di cortometraggi, mediometraggi e libri, il corso propone un percorso di costruzione di piccole rassegne cinematografiche pensate per un pubblico di bambine e bambini.

Ogni incontro si articola in tre momenti: una prima parte dedicata alla visione e alla discussione di opere audiovisive, una seconda di presentazione dei libri e una terza di lavoro in gruppo.

Divisi in gruppi si lavorerà alla costruzione della propria rassegna: scegliendo i titoli da includere, immaginando il filo che li tiene insieme e ragionando sugli obiettivi.

Un percorso pensato per riflettere su cosa scegliere e come sceglierlo, per costruire percorsi di educazione all'immagine che mettano al centro l'opera, non solo come veicolo di contenuti, ma come linguaggio con una sua grammatica specifica.

Ambito: 0-6

A cura di: Schermi e Lavagne - Fondazione Cineteca di Bologna

Docente: Cristina Piccinini e Giuliana Valentini

Destinatari: educatrici, educatori e insegnanti

Capienza: 60

Calendario: giovedì 14, 21, 28 gennaio dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 9

Modalità: in presenza

Sede: Sala Cervi e Cinnoteca - via Riva di Reno, 72

Per iscriverti clicca qui

[4.5] LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

OMBRE LUNGHE
Tre percorsi dal teatro d'ombre al cinema di silhouette

C

EDU INS

Il teatro d'ombre è un'arte antica che intreccia mondi apparentemente distanti: la tradizione dello spettacolo dal vivo, la storia del cinema e la letteratura illustrata per l'infanzia.

Un percorso, articolato in tre moduli indipendenti, che unisce la riflessione teorica all'esperienza pratica, per scoprire come i giochi di luce e ombre possono essere strumenti narrativi, artistici ed educativi.

Nel corso dei tre moduli, da cinque ore ciascuno (due teoriche e tre pratiche), si alterneranno visioni in sala a sessioni laboratoriali.

MODULO 1 - Il teatro d'ombre e il cinema di silhouette: scopriremo le caratteristiche del teatro d'ombre e le sue relazioni con le origini del cinema.

Per iscriverti clicca qui

MODULO 2 - A cosa serve l'ombra: indagheremo la funzione narrativa dell'ombra nel cinema e nella letteratura per l'infanzia.

Per iscriverti clicca qui

MODULO 3 - Giochi di luce: esamineremo come, attraverso trasparenze, pieni e vuoti, la luce diventa elemento narrativo di grande potenza espressiva.

Per iscriverti clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: Schermi e Lavagne - Fondazione Cineteca di Bologna

Docente: Giuliana Valentini e Francesca Massai

Destinatari: educatrici, educatori e insegnanti

Capienza: 25

Calendario:
MODULO 1
giovedì 22 ottobre, dalle 15.00 alle 17.00
giovedì 29 ottobre, dalle 15.00 alle 18.00
MODULO 2
giovedì 5 novembre, dalle 15.00 alle 18.00
giovedì 12 novembre, dalle 15.00 alle 17.00
MODULO 3
giovedì 19 novembre, dalle 15.00 alle 17.00
giovedì 26 novembre, dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: corso di 3 moduli da 5 ore ciascuno con iscrizione libera ai singoli moduli

Modalità: in presenza

Sede: Sala Cervi e Cinnoteca - via Riva di Reno, 72

[4.6/4.7] LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Visioni di futuro, visioni di teatro. Festival internazionale di arti performative e cultura per la prima infanzia

EDU INS COLLAB

FESTIVAL

La 24° edizione del festival internazionale di arti performative e cultura per la prima infanzia "Visioni di futuro, visioni di teatro..." si terrà nel periodo 9-15 marzo 2027 ed è organizzato da La Baracca – Testoni Ragazzi in co-progettazione con il Comune di Bologna.

Nelle pagine seguenti è riportato il programma provvisorio del Festival: sarà possibile partecipare ai singoli eventi.

La presentazione delle attività per i servizi 0-6 del sistema integrato sarà **martedì 15 settembre alle 14.30** c/o il Teatro Testoni - via Matteotti, 16 ed è prevista la partecipazione di 1 referente per servizio. Nei giorni seguenti sarà inviato tutto il materiale informativo, comprese le modalità di iscrizione.

Nota: dopo il 15 settembre, al link di prenotazione per laboratori e conferenza, sarà anche possibile prenotarsi gratuitamente per assistere ad incontri di approfondimento tematici, dedicati a operatori teatrali, personale educativo e insegnante.

Ambito: 0-6

A cura di: La Baracca – Testoni Ragazzi

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Modalità: in presenza

Sede: Teatro Testoni Ragazzi – via Matteotti, 16

[4.61] LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Visioni di futuro, visioni di teatro. Festival internazionale di arti performative e cultura per la prima infanzia

S

EDU INS COLLAB

FESTIVAL – CONFERENZA

GIOCARE D'ANTICIPO - sabato 13 marzo, dalle 10.00 alle 13.00

Il futuro non inizia mai domani: prende forma nelle scelte che compiamo oggi, si fa carico dell'eredità del passato. Giocare d'anticipo significa sviluppare la capacità di osservare il presente con attenzione, cogliere i segnali del cambiamento e trasformare l'incertezza in opportunità, sia in ambito educativo che pedagogico, sia in termini politici che culturali. Per progettare un futuro possibile, mai certo, servono solide basi, ma anche audaci progetti, che, da 24 edizioni, a Bologna chiamiamo Visioni.

"Visioni di futuro, visioni di teatro… – Un Festival internazionale di arti performative e cultura per la prima infanzia che, con questa continuità esiste solo a Bologna, è un punto di riferimento internazionale, ma è solo una delle diverse manifestazioni dedicate alla prima infanzia, a livello nazionale.
Questa conferenza è un invito alla curiosità ostinata, o meglio dire metodica: ripartiremo dalle fondamenta e dalle parole chiave, che sono state la guida di oltre 40 anni di sperimentazione e ricerca. Il progetto "Il Nido e il Teatro" de La Baracca - Testoni Ragazzi, nato nel 1986 dalla collaborazione con il Comune di Bologna, ha saputo accendere i riflettori sul valore dell'esperienza artistica nella fascia 0-6 anni, quando ancora erano pochissime le realtà che vi dedicavano ricerca e progettazione. Un percorso pionieristico che ha prodotto spettacoli, riflessione educativa e pedagogica, modelli di progettazione e infine un Protocollo, capace di influenzare pratiche e linguaggi ben oltre il contesto locale.

Le parole guida, sono due:

"Giocare" richiama l'azione, la curiosità, la disponibilità a sperimentare. Nel gioco si apprendono strategie, si immaginano possibilità, si costruiscono relazioni, si rimane bambini e bambine a qualsiasi età. Allo stesso modo, nelle comunità educative e culturali, giocare significa mettersi in gioco, coltivare creatività e responsabilità, riconoscendo che ogni trasformazione nasce dall'incontro tra persone, idee e visioni.
"L'anticipo" non è la pretesa di prevedere il futuro, ma l'attitudine a prepararsi ad accoglierlo. È la capacità di ascoltare ciò che emerge, di immaginare risposte prima che i bisogni diventino urgenze. Una competenza che richiede sensibilità, ricerca e fiducia nella possibilità di generare cambiamento.
"Giocare d'anticipo" significa allora avere il coraggio di investire su ciò che ancora non è evidente, riconoscendo nei bambini e nelle bambine non gli adulti di domani, ma cittadini e cittadine dell'oggi. Significa creare spazi di incontro tra educazione, cultura e comunità, dove immaginazione e conoscenza si alimentano reciprocamente e dove il futuro può essere pensato, condiviso e costruito insieme.

[4.7] LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Visioni di futuro, visioni di teatro. Festival internazionale di arti performative e cultura per la prima infanzia

C

EDU INS COLLAB

FESTIVAL - LABORATORI

Nell'ambito del Festival saranno proposti 8 laboratori di formazione della durata di 2 ore e mezza ciascuno su teatro, danza, musica e arti visuali e saranno condotti da:

- *I corpi che parlano. Laboratorio di linguaggio non verbale per insegnanti* con Omar Meza – martedì 9 marzo, 14.30/17.00
- *Luce, Vento, Uccelli e Io* con Yutaka Takei – mercoledì 10 marzo, 14.30/17.00
- *Il suono innesca ricordi, emozioni, idee* con Yorgos Pervolarakis – venerdì 12 marzo, 14.30/17.00
- *Nasi* con Rita Felicetti – sabato 13 marzo, 14.30/17.00
- *Misteri Sonori. Percorso di scoperta o riscoperta di traiettorie musico-teatrali per l'infanzia e non* con Bruno Cappagli – domenica 14 marzo, 10/12.30
- *La Scatola Poetica: Rituale d'Infanzia* con Alessandra Gabriela Baldoni – domenica 14 marzo, 10/12.30
- *Tempo e memoria* con Christian Schrøder – domenica 14 marzo, 14.30/17.00
- *Diritto di parola! (incantesimi e altri gesti di parola nella relazione adulto bambino)* con Giancarlo Sissa – domenica 14 marzo, 14.30/17.00

Il programma e i contenuti dei laboratori saranno presentati il 15 settembre e inviati in seguito, via mail. In quell'occasione verranno illustrate anche le modalità di prenotazione.

Ambito: 0-6

A cura di: La Baracca - Testoni Ragazzi

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 40

Calendario: 9, 10, 12, 13, 14 marzo
Secondo il calendario riportato a fianco

Totale ore: 2,5 a laboratorio

Modalità: in presenza

Sede: Teatro Testoni Ragazzi - via Matteotti, 16

[4.8] LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

DI SEGNO IN SEGNO

C

EDU INS

Un percorso formativo che intende esplorare il segno come forma di espressione, comunicazione e relazione, sia come esperienza soggettiva sia come pratica da condividere con bambine e bambini.

Attraverso il gesto, il disegno, il movimento e la sperimentazione di materiali differenti, il percorso accompagnerà in una ricerca sul segno, come traccia del corpo, del pensiero e dell'immaginazione.

Un segno che nasce dall'ascolto, dall'osservazione e dal desiderio di raccontare, anche senza parole.

L'esperienza alternerà momenti individuali e collettivi, proponendo semplici esercizi creativi e percorsi laboratoriali capaci di valorizzare il processo espressivo più del risultato finale. Il lavoro si concentrerà sulle possibilità narrative ed emozionali del segno, inteso come linguaggio accessibile a tutte e tutti.

Immaginando il segno come uno strumento relazionale e poetico, il percorso offrirà inoltre occasioni per sperimentare nuove modalità di comunicazione e di incontro, da rielaborare anche nei contesti educativi e scolastici con bambine e bambini.

Ambito: 0-6

A cura di: La Baracca - Testoni Ragazzi

Docente: Andrea Buzzetti, Bruno Frabetti, Enrico Montalbani e Andra Burcă

Destinatari: educatrici, educatori e insegnanti

Capienza: 30

Calendario:
mercoledì 17, 24, 31 marzo / 7, 14 aprile
dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: Teatro Testoni Ragazzi - via Matteotti, 16

Per iscriverti clicca qui

[4.9] LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

LETTI E PROMOSSI
Novità editoriali per lettori e lettrici da 0 a 6 anni

C

EDU INS COLLAB

Biblioteca salaborsa ragazzi organizza, da oltre dieci anni, incontri mensili rivolti
A bibliotecari e bibliotecarie, educatori e educatrici, insegnanti, coordinatrici
E coordinatori pedagogici che operano nei servizi dell'area metropolitana, per
Un confronto sulle uscite editoriali più interessanti per i bambini
E le bambine da 0 a 6 anni.

Nel corso degli incontri si leggono e analizzano insieme le ultime novità editoriali
E ci si interroga sulla possibilità e modalità per proporle.

L'articolazione narrativa, il rapporto testo-immagine, la grafica, le qualità materiali del libro, le possibilità di lettura, il coinvolgimento di chi legge saranno i punti di partenza per valutare le proposte editoriali mettendo al centro le esigenze dei lettori.

I testi analizzati e promossi saranno poi elencati in una pagina sul sito di biblioteca salaborsa per costituire una bibliografia di riferimento per chi desidera stare tra le pagine con bambini e bambine.

Ambito: 0-6

A cura di: Biblioteca Salaborsa Ragazzi

Docente: Beatrice Lacchia, Nicoletta Gramantieri

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 25

Calendario: mercoledì 28 ottobre / 25 novembre
16 dicembre / 20 gennaio / 24 febbraio / 17 marzo
dalle 14.30 alle 16.00

Totale ore: 9

Modalità: online - con la videocamera accesa

corso chiuso per raggiunta capienza

[4.10] LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

LE PAGINE ANIMATE
L'arte di dare vita ai libri

C

EDU

INS

Questo percorso vuole offrire nuove lenti con cui guardare alla lettura, trasformandola in un dispositivo pedagogico per allenare il pensiero critico e la meraviglia.
L'obiettivo è affinare le competenze nella scelta degli albi illustrati, imparando a selezionare i testi non solo per il contenuto, ma per la loro qualità.

Attraverso un approccio laboratoriale, chi parteciperà potrà sperimentare come la voce e il corpo diventino strumenti vivi per dare ritmo e forma alle narrazioni, rendendo ogni lettura un momento di co-costruzione di significati.

Durante gli incontri, esploreremo anche come "portare il libro fuori dal libro" attraverso l'uso di linguaggi teatrali e la creazione di dispositivi narrativi (ombre, marionette...) capaci di catturare l'attenzione e stimolare l'interpretazione autonoma di bambine e bambini. Non solo leggere quindi, ma progettare setting narrativi che valorizzino l'unicità espressiva di ogni lettrice e lettore, fornendo strumenti pratici per gestire con creatività le quotidiane sfide educative.

Il cuore del percorso sarà la ricerca di un dialogo costante e paritario: impareremo strategie per innescare routine di lettura che siano ponti verso l'empatia e la scoperta di sé e dell'altro.

Il percorso si conclude con la condivisione di una bibliografia ragionata, Pensata per sostenere una progettualità educativa che metta la lettura ad alta voce al centro del curricolo 0-6.

Ambito: 0-6

A cura di: Ass. LABù APS ETS

Docente: Beatrice Vollaro

Destinatari: educatrici, educatori e insegnanti

Capienza: 25

Calendario:
Mercoledì 28 ottobre - dalle 14.30 alle 16.30
11 novembre - dalle 14.30 alle 16.30
25 novembre - dalle 14.30 alle 17.30
9 dicembre - dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 9

Modalità: in presenza

Sede: S.E.T. Spazio Lettura C'era una volta - via F. Benini, 1

Per iscriverti clicca qui

[4.11] LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Oltre le parole: alleanze interculturali e linguaggi artistici. Il metodo Mus-e e le competenze interculturali nello spazio educativo 3-6

C

INS

La prima giornata formativa sarà dedicata a potenziare le competenze interculturali de personale nella relazione con le famiglie immigrate.

Il percorso offre infatti strumenti pratici per gestire la comunicazione in contesti multiculturali, favorire l'inserimento di bambine e bambini, costruire alleanze educative con i genitori e riconoscere i bisogni specifici delle famiglie migranti, promuovendo pratiche inclusive e sensibili alle differenze culturali e linguistiche fin dalla prima infanzia.

Il secondo incontro prevederà la presentazione dei percorsi nella scuola dell'infanzia e il focus sul metodo Mus-e: arte, musica, danza e teatro come linguaggi per l'inclusione, la gestione delle emozioni e la valorizzazione delle diversità nei gruppi 3-6 anni, a partire dallo strumento dei Silent Book.

Attraverso esempi concreti, verrà illustrato come le pratiche artistiche possano divenire strumento di relazione, partecipazione e benessere psico-emotivo, in dialogo con lo spazio educativo.

CORSO ANNULLATO

[4.12] LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

ARTE IN LIBERTÀ
Creare e scoprire nella scuola dell'infanzia

C

INS

Un percorso pensato per accompagnare alla scoperta dell'arte come esperienza viva, accessibile e profondamente educativa per bambine e bambini dai 3 ai 6 anni. Tra momenti condivisi e lavoro individuale, si costruirà uno sguardo nuovo sul fare artistico: non più orientato al risultato finale, ma centrato sul processo, sull'esplorazione e sulla libertà espressiva.

Attraverso riferimenti pedagogici e pratiche concrete, il corso invita a riflettere su cosa significhi davvero proporre arte a quest'età, distinguendo tra attività guidate e autentici laboratori espressivi.

Particolare attenzione sarà data alla progettazione degli spazi e dei materiali, pensati come occasioni di scoperta, e al valore dell'osservazione e della documentazione nel rendere visibili i percorsi di bambini e bambine.

La dimensione operativa è centrale: si sperimenteranno tecniche e approcci ispirati anche all'arte contemporanea, riscoprendo in prima persona il piacere del creare. Allo stesso tempo, si approfondirà il ruolo dell'adulto come facilitatore, capace di sostenere, accogliere e valorizzare ogni forma espressiva in un'ottica inclusiva.

Il corso diventa così un'occasione per ripensare l'arte a scuola come spazio di relazione, ricerca e meraviglia, e canale di espressione personale.

CORSO ANNULLATO

[4.13] LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Attraverso l'arte... in natura. Il racconto della natura nelle opere d'arte

C

EDU INS

Come possiamo vedere l'aria o ascoltare l'acqua? Immergerci nella luce o nasconderci nel buio? Come possiamo proporre a bambine e bambini la visione di opere d'arte che diano gli strumenti per entrare in un quadro e rispondere a queste domande? Quali racconti possiamo trovare? Quali suggestioni possiamo ricavarne? Quali esperienze possiamo proporre? Quali materiali?

Ci proponiamo di fornire gli strumenti per favorire un approccio all'arte in cui bambine e bambini possano esprimersi attraverso diversi punti di vista,
Uscendo dagli stereotipi e osservando con gli occhi degli artisti ciò che li circonda.

La sperimentazione di materiali, di spazi e di supporti, attraverso un percorso che valorizza il processo creativo e non il prodotto finito, permetterà di acquisire nuovi linguaggi e modalità, ispirandoci a Bruno Munari, alla didattica dell'arte di Marco Dallari e ad altri autori.

L'albo illustrato farà da cornice narrativa alla sperimentazione artistica.
In ogni incontro proporremo la visione di opere di vari artisti e possibili pratiche di progettazione e conduzione di percorsi d'arte: dalla lettura di un albo all'osservazione delle opere d'arte e ai racconti che ne possono nascere, e dall'osservazione di opere d'arte alla ricerca di un albo illustrato, per creare un percorso atelieristico.

In ogni incontro verrà proposto un laboratorio grafico-pittorico di sperimentazione dei materiali e ricerca personale, sensoriale ed emozionale.

Ambito: 0-6

A cura di: Associazione Le Ali della Fantasia

Docente: Annalisa Bonazzi e Margherita Bragaglia

Destinatari: educatrici, educatori e insegnanti

Capienza: 25

Calendario:
mercoledì 10, 24 febbraio / 10, 24 marzo
dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: S.E.T. La Soffitta dei Libri - via Scandellara, 50

corso chiuso per raggiunta capienza

[4.14] LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Scegliere e proporre materiali “naturali” nei contesti 0-6

C

EDU INS COLLAB

Spazi e materiali all’interno dei contesti educativi sono “intelligenti” perché suggeriscono, favoriscono o impediscono azioni e pensieri da parte di chi li vive.

Il percorso propone l’incontro con differenti materiali (ad esempio: legno, argilla, bambù, sassi, pigne, conchiglie...) che favoriscono l’azione esplorativa e creativa di bambine e bambini e aiutano il personale educativo e insegnante a ripensare a contesti competenti e sfidanti.

Il gruppo sarà accompagnato a sperimentare i materiali “naturali” non strutturati attraverso l’esplorazione sensoriale degli stessi e una riflessione critica e complessa sul ruolo attivo che il materiale assume in un contesto educativo, considerandone le possibilità espressive.

Sarà inoltre supportato nella riconsiderazione dei propri spazi ed eventualmente nella co-progettazione degli spazi esterni e interni e/o di atelier, stimolando Un lavoro di ricerca personale, quindi un proprio “pensiero progettuale creativo".

Il tema dei materiali naturali tiene inevitabilmente conto delle nuove linee guida regionali per la promozione dell’educazione all’aperto. Si cercherà quindi Di instaurare un rimando dialettico tra le istanze in esse contenute e la progettualità relativa alla presenza di materiali naturali non strutturati negli spazi educativi, anche se indoor.

Ambito: 0-6

A cura di: La Borsa di Bo

Docente: Pietro Antolini

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 25

Calendario:
lunedì 15, 22 marzo / 5, 12 aprile
dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: La Borsa di Bo - via del Battirame, 11

Per iscriverti clicca qui

[4.15] LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Laboratori di argilla per piccole mani

C

EDU

INS

L'argilla si presta in maniera ideale a nutrire la curiosità, l'interesse nel fare e il desiderio di esplorare di bambine e bambini. Un percorso dedicato al personale 0-6 per mettere da parte alcuni stereotipi, rispondere ai dubbi (come si conserva? si può usare anche senza cuocerla? come si colora?) e sperimentare direttamente attività, proposte e metodo per giocare con l'argilla al nido e alla scuola d'infanzia.

Il percorso si articola in 3 incontri:
- il primo è dedicato a conoscere l'argilla e la sua grammatica attraverso un percorso di manipolazione sensoriale guidata
- il secondo accompagna chi partecipa nella sperimentazione di segni, textures, impronte e tracce che gli oggetti possono lasciare sull'argilla
- l'ultimo incontro guida infine a scoprire come giocare con il volume e la tridimensionalità.

L'obiettivo di questo laboratorio è portare il focus sul gioco, la sperimentazione e il piacere di fare, mettendo da parte la pratica dei 'lavoretti'.

Ambito: 0-6

A cura di: Blu sole snc

Docente: Silvia Casturà

Destinatari: educatrici, educatori e insegnanti

Capienza: 22

Calendario: martedì 12, 19, 26 gennaio
dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: 9

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

corso chiuso per raggiunta capienza

› indice generale

[5]

TECNOLOGIE PER UN'EDUCAZIONE E UNA DIDATTICA INNOVATIVE

› scheda 5.1 Vietato NON toccare. Etiche e prospettive di una ricerca-formazione su educazione e digitale nei servizi 0-6 anni

› scheda 5.2 I primi passi nella scienza: luci e colori

› scheda 5.3 LE CHIAVI DEL MONDO. Esplorazioni tra scienza, arte e creatività in analogico e digitale

› scheda 5.4 AI UN AMICO O AI UN NEMICO? L'uso dell'intelligenza artificiale nello 0/6

[5.1] TECNOLOGIE PER UN'EDUCAZIONE E UNA DIDATTICA INNOVATIVE DELLE FAMIGLIE

Vietato NON toccare
Etiche e prospettive di una ricerca-formazione su educazione e digitale nei servizi 0-6 anni

S

EDU INS COLLAB

Il Gruppo Educazione e Media del CPT di Bologna, in collaborazione con il Centro di ricerca Educazione, Media e Tecnologie del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G. M. Bertin" dell'Università di Bologna, è da due anni che svolge un'importante ricerca con alcuni servizi 0-6 anni di Bologna e della zona Metropolitana, volta ad analizzare gli effetti di una proposta educativa/didattica di qualità che va oltre al cartaceo ma coglie le opportunità della tecnologia digitale.

Questo seminario rappresenta l'occasione per parlare di come sia eticamente necessario riportare al centro i diritti dell'infanzia in questa nuova e particolarmente complessa società, un contesto in rapida evoluzione non sempre facile da decifrare. La sperimentazione nei servizi di una metodologia di didattica capace di integrare il linguaggio digitale per l'infanzia con gli altri linguaggi più tradizionali, sta rilevando interessanti risultati sul campo ed è stato importante coinvolgere direttamente il personale educativo e le docenti della scuola dell'infanzia perché la loro azione educativa riveste un ruolo centrale nella costruzione di una cultura per l'infanzia attenta anche al digitale.

Gli strumenti tecnologici vanno conosciuti nelle loro potenzialità, in quanto capaci di attivare pensieri divergenti e creativi, per consentire tale passaggio è però importante familiarizzare con essi perché compito dei servizi 0/6 anni è anche quello di sostenere la genitorialità di fronte alle sfide contemporanee, cercando di orientare le famiglie ad un utilizzo più corretto della tecnologia digitale.

Ambito: 0-6

A cura di: Gruppo Educazione e Media e Università di Bologna (CEMET)

Docente: Gruppo Educazione e Media - CPT Rosy Nardone, Federica Zanetti, Miriam Cesari

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 140

Calendario: sabato 17 aprile dalle 9.30 alle 13.30

Totale ore: 4

Modalità: in presenza

Sede: Auditorium Enzo Biagi - Salaborsa - p.zza del Nettuno, 3

Per iscriverti clicca qui

[5.2] TECNOLOGIE PER UN'EDUCAZIONE E UNA DIDATTICA INNOVATIVE DELLE FAMIGLIE

I primi passi nella scienza: luci e colori

C

EDU

INS

Il percorso promuove il dialogo tra sapere scientifico, pedagogico e artistico per favorire il piacere della scoperta, l'apprendimento collaborativo e la dimensione argomentativa.

I tre temi chiave del corso, luce, colore e visione, vengono affrontati in modo trasversale e multidisciplinare integrando diversi approcci: scientifico, attraverso la fisica, la biologia, la chimica, la geometria e l'astronomia; pedagogico, attraverso esperienze corporee; artistico, attraverso esperienze espressivo-artistiche.

Diverse attività di gioco e di laboratorio saranno proposte negli incontri, permettendo a chi partecipa di condividere riflessioni e acquisire strumenti pratici da utilizzare nel quotidiano in servizio.

Durante gli incontri si introdurranno i concetti di percezione e sensazione nell'infanzia, con brevi cenni di anatomia dell'occhio e di ottica;
saranno proposte attività esperienziali sulle illusioni ottiche e si esploreranno la luce come strumento di indagine, gli specchi, l'origine delle paure e del buio, le ombre e la percezione dei colori.

Ambito: 0-6

A cura di: Fondazione Golinelli – Bologna
e G-Lab S.r.l. Impresa Sociale

Docente: Sara Zarlenga

Destinatari: educatrici, educatori e insegnanti

Capienza: 25

Calendario:
mercoledì 20, 27 gennaio / 10 febbraio
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 9

Modalità: in presenza

Sede: Opificio Golinelli - via Paolo Nanni Costa, 14

Corso chiuso per raggiunta capienza

[5.3] TECNOLOGIE PER UN'EDUCAZIONE E UNA DIDATTICA INNOVATIVE DELLE FAMIGLIE

LE CHIAVI DEL MONDO
Esplorazioni tra scienza, arte e creatività in analogico e digitale

C

INS

L'obiettivo del corso è predisporre materiali da lasciare all'uso quotidiano di bambini e bambine con la finalità di sperimentare e introdurre metodologie didattiche attive quali: Tinkering; Inquiry Based Science Education (IBSE); Digital Storytelling e Problem Solving.
Nell'ambito degli incontri saranno proposti i seguenti laboratori:

TRASFORMAZIONI Che cos'è un punto di vista? [Tinkering e Coding] - Un invito a trovare la bellezza dove non siamo abituati a cercarla, un approccio verso il mondo che valorizza lo sguardo sui particolari e sull'inatteso. Concediamo a bambine e bambini l'opportunità di interagire con gli oggetti e assisteremo presto a ricchezza di inventiva, libertà autentica, capacità di pensiero e interpretazioni creative.

OLTRE L'AZZURRO DEL CIELO costruire *chain reactions* [Tinkering e SteAm] - Guidare bambine e bambini alla scoperta della dinamica della reazione a catena rappresenta un'occasione entusiasmante e pedagogica e un affascinante viaggio di esplorazione sulle relazioni tra causa ed effetto. L'approccio proposto è giocoso e creativo, consentendo di esplorare concetti come gravità, elettricità, motori, circuiti, attrito, accelerazione e la verifica di ipotesi.

Nota: *Per trasformare concretamente la teoria in pratica, il percorso offre un valore aggiunto: ogni partecipante può richiedere 1,5 ore di* ***supervisione personalizzata presso propria scuola*** *(in aggiunta alle 10 ore di formazione previste che non saranno quindi riconosciute nell'attestato).*
Se una scuola ha più iscritti al corso, le ore di consulenza si cumulano.
I dettagli sulle modalità di richiesta verranno forniti durante gli incontri.

CORSO ANNULLATO

[5.4] TECNOLOGIE PER UN'EDUCAZIONE E UNA DIDATTICA INNOVATIVE DELLE FAMIGLIE

AI UN AMICO O AI UN NEMICO? L'uso dell'intelligenza artificiale nello 0/6

S

EDU INS COLLAB

L'incontro approfondisce i principali utilizzi dell'Intelligenza Artificiale nella fascia d'età infantile, offrendo una panoramica delle tecnologie che bambini e bambine incontrano già nella vita quotidiana: dai dispositivi digitali alle app educative, dai giochi interattivi agli assistenti virtuali.

Verranno analizzati i rischi legati ad un utilizzo non consapevole e l'impatto sullo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale di bambini e bambine.

Si esplorerà come l'interazione con sistemi di AI possa influenzare la creatività, la costruzione del pensiero critico e le dinamiche sociali, in una fase di crescita in cui si formano competenze fondamentali per il futuro.

La formazione offrirà inoltre strumenti pratici e indicazioni concrete rivolte a famiglie ed educatori per accompagnare bambini e bambine verso un pensiero critico e autonomo rispetto all'AI, attraverso esempi, linee guida e strategie educative.

Ambito: 0-6

Docente: Alice Di Leva

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 300

Calendario: martedì 9 marzo
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 2

Modalità: online - con la videocamera accesa

corso chiuso per raggiunta capienza

[6] INCLUSIONE E INTERCULTURA

› indice generale

› scheda 6.1 Il PEI: uno sguardo d'insieme. Percorso di accompagnamento per una corretta stesura del documento

› scheda 6.2 CREARE CONTESTI INCLUSIVI. La progettazione educativa individualizzata come leva per un'inclusione e innovazione didattica di qualità

› scheda 6.3 Bambini, bambine e l'integrazione sensoriale nel contesto scolastico: esplorando sfide e opportunità nascoste nel mondo della sensorialità

› scheda 6.4 La CAA per la creazione di contesti inclusivi e a sostegno delle dinamiche comunicative. Espressione di bisogni, gestione delle attività quotidiane, interazione ludica

› scheda 6.5 BIANCO E NERO. Incontro laboratorio con Angelica Dass

› scheda 6.6 SEMIDIVERSI. Apprendere lezioni di incontro e pluralità dall'ambiente naturale

› scheda 6.7 LINGUE DI FAMIGLIA. A piccoli passi verso l'approccio plurilingue nella scuola

› scheda 6.8 CORPO, RITMO, PAROLE. Attività ritmico-corporee per l'italiano L2

[6.1] INCLUSIONE E INTERCULTURA

Il PEI: uno sguardo d'insieme. Percorso di accompagnamento per una corretta stesura del documento

C

EDU INS

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) è quel documento riferito ai bambini e alle bambine con sviluppo atipico, che ci permette di individuare obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica e non, per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

Tiene conto, inoltre, dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.

Questo percorso ha l'obiettivo di accompagnare i partecipanti e le partecipanti alla compilazione corretta del documento tenendo conto degli aspetti anche critici che tale processo può comportare.

Ambito: 0-6

A cura di: Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)

Docente: Micol Tuzi e Anita Di Mattia

Destinatari: educatrici, educatori e insegnanti

Capienza: 80

Calendario: martedì 3 novembre / 2 marzo dalle 15.00 alle 17.00

Totale ore: 4

Modalità: online - con la videocamera accesa

Per iscriverti clicca qui

[6.2] INCLUSIONE E INTERCULTURA

CREARE CONTESTI INCLUSIVI
La progettazione educativa individualizzata come leva per un'inclusione e innovazione didattica di qualità

C

EDU INS

La possibilità di fruire di una didattica flessibile e individualizzata e la costruzione di alleanze significative tra scuola, famiglia e sanità rappresentano i capisaldi del processo di inclusione scolastica e trovano la loro espressione concreta nella definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il PEI è oggi più che mai un presidio necessario, un'istituzione fondamentale per un'inclusione e innovazione didattica di qualità. Realizza, infatti, quel diritto all'individualizzazione dei percorsi educativo-didattici che dà possibilità e significato positivo alla piena inclusione scolastica, anche nelle situazioni più complesse.

Creazione di contesti inclusivi, quindi, significa includere le diverse abilità e i diversi livelli di competenza di tutti i bambini e le bambine, perché tutti siano parte del percorso di apprendimento del gruppo* e protagonisti felici e consapevoli del proprio percorso di sviluppo e apprendimento.

Il percorso formativo fornirà un approfondimento su come si caratterizzano le dimensioni fondamentali della professionalità di educatrici, educatori e insegnanti in tale ottica inclusiva, fornendo input, strategie e buone prassi metodologiche non solo per i singoli bambini e bambine con disabilità, ma anche per tutto il gruppo, con lo scopo di realizzare un ambiente di apprendimento realmente inclusivo.

* Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei -D. M. n. 334/2021

corso chiuso per raggiunta capienza

Ambito: 0-6

A cura di: R.T.I. Coop. Quadrifoglio e O.R.S.A.

Docente: Dario Ianes, Sofia Cramerotti e Eleonora Pedron

Destinatari: educatrici, educatori e insegnanti

Capienza: 50

Calendario:
mercoledì 4, 18 novembre / 2, 16 dicembre
dalle 17.00 alle 19.00

Totale ore: 8

Modalità: online - con la videocamera accesa

[6.3] INCLUSIONE E INTERCULTURA

Bambini, bambine e l'integrazione sensoriale nel contesto scolastico: esplorando sfide e opportunità nascoste nel mondo della sensorialità

C

EDU INS COLLAB

Il corso offre la possibilità di acquisire le basi dell'integrazione sensoriale e del suo impatto sullo sviluppo e sull'apprendimento.

La teoria dell'Integrazione Sensoriale, sviluppata da A.J. Ayres, si basa su evidenze scientifiche che descrivono la capacità del sistema nervoso centrale di elaborare, organizzare e utilizzare le informazioni sensoriali provenienti dal corpo e dall'ambiente per rispondere in modo adattivo alle richieste ambientali.

Verranno affrontati i seguenti temi:
- la scoperta dell'ambiente attraverso i sensi e il ruolo dell'integrazione sensoriale per lo sviluppo di abilità, regolazione emotiva e apprendimenti
- le difficoltà di integrazione sensoriale e il loro impatto sulla quotidianità educativa
- l'Integrazione sensoriale nei contesti educativi e scolastici
- le strategie e le attività per promuovere la partecipazione di bambini e bambine.

Ambito: 0-6

A cura di: R.T.I. Coop. Quadrifoglio e O.R.S.A.

Docente: Irene Bressan

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 100

Calendario:
mercoledì 11, 18, 25 novembre / 2 dicembre
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 8

Modalità: online - con la videocamera accesa

corso chiuso per raggiunta capienza

[6.4] INCLUSIONE E INTERCULTURA

La CAA per la creazione di contesti inclusivi e a sostegno delle dinamiche comunicative. Espressione di bisogni, gestione delle attività quotidiane, interazione ludica

C

EDU INS COLLAB

La proposta formativa offre una panoramica delle potenzialità della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) per attivare dinamiche comunicative efficaci nei contesti educativi. Partendo dai principi teorici dell'accessibilità cognitiva, ci si focalizzerà sulla creazione di ambienti, routine e modalità comunicative strutturate attraverso supporti visivi, per favorire il benessere, l'autonomia e l'inclusione, indipendentemente da eventuali difficoltà di comprensione, disabilità funzionali o barriere linguistiche.

Per la scuola dell'infanzia, si lavorerà sulla progettazione di ambienti di gioco strutturato; per il nido d'infanzia, verranno proposti suggerimenti operativi per favorire l'esposizione alla comunicazione simbolica attraverso canzoni, etichettature e semplici tabelle con simboli.

Partendo dalle esigenze reali di chi partecipa, si imparerà a creare strumenti pratici - agende visive, etichettature degli ambienti, tabelle tematiche - utili a sostenere l'espressione dei bisogni, la gestione delle attività quotidiane e l'interazione ludica.

Il primo incontro sarà dedicato alla cornice teorica; il secondo e il terzo, a carattere laboratoriale, alla creazione di materiali in simboli tra cui tabelle tematiche, task analysis e agende visive.

Nota: nel secondo e terzo incontro è necessario portare un dispositivo (notebook o tablet) per partecipare attivamente alle esperienze operative che saranno proposte

Per iscriverti clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: CTS Bologna

Docente: Emanuela Tedeschi, Vincenzo Gramegna

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 25

Calendario:
martedì 26 gennaio / 2, 9 febbraio
dalle 15.00 alle 17.00

Totale ore: 6

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[6.5] INCLUSIONE E INTERCULTURA

BIANCO E NERO.
Incontro laboratorio con Angelica Dass

S

EDU INS

Da tempo le sezioni dei nostri servizi educativi e scolastici possono essere considerate come ecosistemi multiculturali. Tra i diversi elementi che ci restituiscono questa dimensione, ci sono sicuramente i tanti e diversi colori somatici di bambine e bambini.

Spesso però tematizzare questa evidenza risulta ancora complesso per il personale educativo e insegnante, nonostante le domande e le questioni che bambine e bambini a volte pongono sulle differenze che osservano e notano.

In occasione della rassegna SaperiPlurali2027, per celebrare la giornata internazionale contro le discriminazioni razziali, il Centro RiESco propone un incontro con Angelica Dass, fotografa e artista brasiliana, che ha reso il colore della pelle il centro della sua ricerca artistica e del suo impegno pedagogico. A partire dal suo innovativo progetto fotografico Humanæ, esito in costante evoluzione del suo lavoro artistico, Angelica ci invita ad interrogare le tradizionali etichette cromatiche (bianco, nero, giallo o rosso) e ad osservare il colore della pelle non come una barriera divisoria, ma una linea di continuità.

Un'occasione formativa preziosa per approfondire e mettersi in gioco, un laboratorio in cui Angelica, con colori, foto e ritratti, condurrà a riflettere e affrontare con creatività i temi dell'identità, dell'inclusione e dell'antirazzismo, complessi ma ancora oggi centrali nei servizi educativi e scolastici.

Nota: *questa occasione formativa sarà aperta anche alla scuola primaria*

Per iscriverti clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco

Docente: Angelica Dass

Destinatari: educatrici, educatori e insegnanti

Capienza: 90

Calendario: giovedì 18 marzo
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 3

Modalità: in presenza

Sede: Filla, Fondazione Innovazione Urbana
Parco della Montagnola - via Irnerio, 2/6 - 2/7

[6.6] INCLUSIONE E INTERCULTURA

SEMIDIVERSI
Apprendere lezioni di incontro e pluralità dall'ambiente naturale

S

EDU INS

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione ci segnalano la centralità del lavoro di educazione all'altro fin dai primi anni di vita. Ma come proporre o affrontare certi contenuti senza correre il rischio di rendere retorica e distante l'azione educativa?

La biblioteca multiculturale del Centro RiESco propone un seminario per esplorare una fra le principali risorse di cui un servizio per l'infanzia può disporre nella sua quotidianità: l'ambiente naturale, con tutte le sue testimonianze di incontro, ibridazione, viaggio, esilio e resilienza.

Una docente universitaria, due naturaliste e scrittrici per l'infanzia e una bibliotecaria ci accompagnano in un breve percorso di scoperta di possibilità, infinite, gratuite ed eterogenee che possiamo rintracciare nella natura - in giardino, in un parco o sul davanzale - ma anche nelle sue tante rappresentazioni, grafiche e testuali, in particolare negli albi illustrati.

Il seminario sarà un'occasione per ripensare a come sollecitare domande e prospettive sull'educazione interculturale a partire dall'esplorazione del giardino del proprio servizio, in dialogo con esperte che hanno indagato da diversi punti di vista le tante e possibili connessioni ed intrecci tra natura e intercultura.

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco

Docente: Michela Schenetti, Federica Buglioni, Francesca Casadio Montanari, Erika Vassallo e Milena Zuppiroli

Destinatari: educatrici, educatori e insegnanti

Capienza: 90

Calendario: mercoledì 10 marzo dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 3

Modalità: in presenza

Sede: In via di definizione

Nota: *questa occasione formativa sarà aperta anche alla scuola primaria*

Per iscriverti clicca qui

[6.7] INCLUSIONE E INTERCULTURA

LINGUE DI FAMIGLIA
A piccoli passi verso l'approccio plurilingue nella scuola

C

EDU INS

Fare spazio alle lingue delle famiglie significa costruire un servizio educativo o una scuola autenticamente inclusivi, dare possibilità alle famiglie tutte di esprimere le proprie competenze e favorire dunque una vera partecipazione, a partire da una nuova idea di competenza linguistica.

Un laboratorio di due incontri con Claudia Borghetti, esperta di plurilinguismo e didattica della lingua italiana, per ricevere stimoli e consapevolezze su come si apprende una lingua seconda, sui tempi di acquisizione, sulla condizione di bilinguismo dei bambini e delle bambine con storia familiare di migrazione, sul ruolo delle lingue di famiglia nell'apprendimento della lingua italiana, sulle strategie per stimolare una educazione alla varietà linguistica.

Attenzioni e proposte concrete da applicare fin da subito, a piccoli passi ma con intenzionalità, nella didattica e nella relazione educativa quotidiana.

Nota: *questa occasione formativa sarà aperta anche alla scuola primaria*

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco e Dipartimento di Lingue e Culture Moderne, Università di Bologna

Docente: Claudia Borghetti

Destinatari: educatrici, educatori, insegnanti

Capienza: 45

Calendario:
giovedì 4 febbraio
martedì 23 febbraio
dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 4

Modalità: online con videocamera accesa

Per iscriverti clicca qui

[6.8] INCLUSIONE E INTERCULTURA

CORPO, RITMO, PAROLE
Attività ritmico-corporee per l'italiano L2

C

EDU INS

Fin dai primi anni di scuola, le classi sono contesti plurilingui e pluriculturali, in cui il corpo e il movimento possono diventare risorse preziose sia per l'acquisizione delle lingue, sia per costruire un clima accogliente e inclusivo.

Il laboratorio formativo, fondato su una ricerca sperimentale condotta nell'ambito di un dottorato in Pedagogia presso l'Università di Bologna, propone un repertorio di attività ritmico-corporee adattate alla fascia 3-6 anni: sequenze di body percussion, gesti per la memorizzazione e discriminazione dei suoni vocalici, pseudo-partiture di immagini per lo sviluppo della coordinazione oculo-motoria e della consapevolezza fonologica, e attività di conduction per l'acquisizione del lessico.

L'approccio è multimodale, plurilingue e ludico e le attività sono pensate per bambini e bambine con background diversi per lingua, cultura ed esperienza, perché il corpo, il ritmo e il gioco sono linguaggi trasversali, che possono precedere e accompagnare ogni altra forma di comunicazione. Per questo motivo si rivolgono in modo particolare ai servizi alla prima infanzia: prima si offrono questi strumenti, più naturalmente possono entrare a far parte del modo in cui i bambini e le bambine esplorano il mondo e le lingue. Il laboratorio alterna momenti di pratica esperienziale a riflessione metodologica.

Nota: *questa occasione formativa sarà aperta anche alla scuola primaria*

Per iscriverti clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco

Docente: Carla Marulo

Destinatari: educatrici, educatori e insegnanti

Capienza: 45

Calendario: giovedì 3, 10 dicembre
dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 4

Modalità: online con videocamera accesa

› indice generale

[7] RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

› scheda 7.1 Parola di educatrice e coordinatrice pedagogica: costruire un'alleanza educativa solida e paritaria con i padri

› scheda 7.2 “Oggi non è andata bene, non ci siamo proprio…” Le parole che fanno la differenza nella relazione con le famiglie

› scheda 7.3 Come mi regolo? Dare forma al troppo nel lavoro con bambini, bambine e con i genitori

› scheda 7.4 Genitori, parliamone! Inserire il tema del digitale nei colloqui con i genitori, tra strumenti concreti ed elementi da attenzionare

› scheda 7.5 GENITORIALITÀ PLURALI. Conoscere ed accogliere le famiglie omogenitoriali nei servizi educativi 0-6

› scheda 7.6 GEOGRAFIE INVISIBILI. Accogliere famiglie con un percorso di adozione

[7.1]

RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Parola di educatrice e coordinatrice pedagogica: costruire un'alleanza educativa solida e paritaria con i padri

C

EDU INS COLLAB

Il percorso formativo offre uno spazio di riflessione e strumenti pratici per affrontare il tema del gap di credibilità percepito dalle educatrici, dalle insegnanti e dalle coordinatrici pedagogiche nella relazione con i padri.

Nel primo modulo si analizzeranno le radici culturali del pregiudizio di genere e gli stereotipi che portano i genitori maschi a svalutare l'autorevolezza delle professioniste dell'educazione.

Il secondo appuntamento sarà dedicato alla comunicazione strategica: si imparerà a decodificare il linguaggio e gli atteggiamenti maschili e a strutturare i colloqui formali e informali per disinnescare sul nascere atteggiamenti di sufficienza o paternalismo.

Nel terzo incontro ci si focalizzerà sulla gestione dei conflitti e sulla costruzione di confini professionali solidi, sperimentando tecniche per rispondere con fermezza e competenza alle sfide all'autorità educativa.

L'ultimo modulo, guiderà chi partecipa nella progettazione di buone pratiche di accoglienza e coinvolgimento, capaci di ridefinire il nido e la scuola dell'infanzia come spazi di alleanza paritaria.

Attraverso analisi di casi reali e simulazioni si apprenderanno strategie concrete per farsi ascoltare, rispettare e riconoscere come interlocutrici centrali e autorevoli da entrambi i genitori.

Ambito: 0-6

A cura di: CAM (Centro Ascolto Uomini Maltrattanti), Ferrara in collaborazione con il Coordinamento Pedagogico Territoriale – CPT

Docente: Michele Poli

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 50

Calendario:
mercoledì 20, 27 gennaio / 3, 10 febbraio
dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Per iscriverti clicca qui

[7.2] RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

"Oggi non è andata bene, non ci siamo proprio..." Le parole che fanno la differenza nella relazione con le famiglie

C

EDU INS COLLAB

La relazione tra famiglie e servizi educativi si costruisce ogni giorno attraverso parole, gesti e modalità comunicative. Spesso incomprensioni e piccoli conflitti non nascono tanto dai contenuti, quanto dal modo in cui le cose vengono dette, interpretate e dalle aspettative implicite.

Le parole scelte hanno un peso importante, così come lo sguardo professionale con cui si leggono e si abitano le relazioni.

Il percorso intende offrire strategie spendibili nella quotidianità educativa, nella convinzione che riparare la relazione sia possibile e rappresenti una parte fondamentale del lavoro educativo.

Il primo incontro prenderà avvio da alcuni casi studio tipici legati alla quotidianità: colloqui, riunioni, comunicazioni delicate, dubbi delle famiglie e gestione dei piccoli "focolai" di conflitto che rischiano di irrigidire la relazione educativa.

A partire da situazioni concrete, il percorso proporrà momenti di confronto e riflessione sulle modalità comunicative utilizzate nei contesti educativi.

Verrà proposto uno strumento di auto-riflessione sulla propria comunicazione professionale (questionario online anonimo), con l'obiettivo di soffermarsi sulle parole utilizzate, sulle modalità comunicative e su come ci si approccia alle famiglie nei momenti di maggiore complessità. Le riflessioni raccolte aiuteranno a orientare il secondo incontro, così da renderlo più aderente ai bisogni emersi dal gruppo.

Ambito: 0-6

A cura di: Associazione Casa dell'Ascolto

Docenti: Miriam Cesari

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 50

Calendario:
martedì 26 gennaio / 2 febbraio
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 4

Modalità: online - con la videocamera accesa

corso chiuso per raggiunta capienza

[7.3] RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Come mi regolo? Dare forma al troppo nel lavoro con bambini, bambine e con i genitori

C

EDU INS COLLAB

Questo corso ha come obiettivo principale il fornire possibili chiavi di lettura e di intervento di fronte a situazioni di difficoltà che si ripetono nella quotidianità dei servizi nel lavoro con bambine, bambini e genitori.

Spesso i genitori riportano insicurezze legate alla gestione dei limiti da porre ai propri figli e figlie e a sé stessi: “Come faccio a dire di no? Quando dire basta? Come faccio a far rispettare una regola?”. Tali questioni saranno quindi approfondite, al fine di una lettura consapevole delle difficoltà che bambine e bambini esprimono, offrendo interpretazioni teoriche e pratiche utili in situazioni complesse.

Nella parte teorica dedicata al lavoro con bambine e bambini si approfondiranno aree tematiche quali regole, regolazione e disregolazione emotiva, agitazione, fobie infantili, rapporto con il cibo, con il sonno, con i pari e con le figure di riferimento. Nella parte teorica dedicata ai genitori, si approfondirà invece il loro ruolo come famiglia, come coppia e come soggetti singoli.

Sono previsti quattro incontri teorico-pratici in cui sarà dato spazio al confronto e alla condivisione di esempi concreti e ricorrenti nella quotidianità, portati anche dai partecipanti, dai quali si partirà per la realizzazione del laboratorio di costruzione di strategie e di possibili soluzioni nell’ultimo incontro.

CORSO ANNULLATO

[7.4] RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Genitori, parliamone! Inserire il tema del digitale nei colloqui con i genitori, tra strumenti concreti ed elementi da attenzionare

S

EDU INS COLLAB

Questo incontro formativo intende accompagnare il personale dei servizi 0-6 ad inserire in modo accogliente e strutturato il tema del digitale nei colloqui con le famiglie. Partendo dalle situazioni che emergono nella quotidianità educativa, il percorso aiuta a trasformare un argomento spesso percepito come delicato/tabù, in un'opportunità di dialogo e collaborazione, rafforzando l'alleanza educativa tra i contesti educativi e la famiglia.

Un'attenzione particolare sarà dedicata agli aspetti da osservare quando si affronta il tema del digitale nella prima infanzia: abitudini d'uso, tempi di esposizione, tipologie di contenuti, ruolo dell'adulto nella mediazione e possibili segnali di difficoltà.
Verranno proposti riferimenti utili per comprendere come il digitale possa influire sul benessere, sull'apprendimento e sulle relazioni di bambini e bambine, così da rendere il confronto con le famiglie più chiaro e costruttivo.

La formazione fornirà inoltre esempi di domande guida e strategie comunicative facilmente utilizzabili sia nei colloqui individuali che negli incontri collegiali, con l'obiettivo di sostenere le figure educative nel sentirsi più preparate e sicure nell'affrontare il tema del digitale con i genitori.

Ambito: 0-6

Docente: Alice Di Leva

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 300

Calendario: giovedì 25 febbraio
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 2

Modalità: online - con la videocamera accesa

corso chiuso per raggiunta capienza

[7.5] RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

GENITORIALITÀ PLURALI
Conoscere ed accogliere le famiglie omogenitoriali nei servizi educativi 0-6

C

EDU INS COLLAB

Il corso propone un approfondimento dedicato alla pluralità dei modelli familiari, con un focus specifico sulle esperienze delle famiglie omogenitoriali accanto a quelle adottive e affidatarie. Si intende ampliare le conoscenze relative alle diverse realtà familiari favorendo una riflessione condivisa sulle esperienze quotidiane di bambini e bambine che crescono in famiglie omogenitoriali, sulle forme di stereotipo e invisibilizzazione che possono incontrare e sulle pratiche di accoglienza e inclusione nei contesti educativi in grado di promuovere riconoscimento, rispetto e pari opportunità.

La proposta formativa offrirà strumenti educativi e buone pratiche per costruire nei servizi 0/6 un clima sereno, inclusivo e rispettoso delle differenze, capace di valorizzare tutte le configurazioni familiari.

Il percorso ha l'obiettivo di sviluppare competenze relazionali ed educative utili ad attivare processi di empatia, ascolto e immedesimazione, nei confronti di bambine e bambini provenienti da contesti familiari differenti e meno rappresentati. Si lavorerà sulla prevenzione delle dinamiche discriminatorie o di emarginazione e sull'acquisizione di un linguaggio consapevole e adeguato ad affrontare questi temi.

La metodologia sarà pratica e partecipativa, alternando approfondimenti teorici, attività interattive, riflessione su esperienze reali vissute nei servizi e materiali dedicati all'analisi degli stereotipi nella letteratura per l'infanzia.

Ambito: 0-6

A cura di: APS Arcigay Il Cassero - Centro di Documentazione Flavia Madaschi, Associazione Famiglie Arcobaleno

Docenti: Elisa Dal Molin, Romina Balboni, Monica Neri

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 50

Calendario: lunedì 18, 25 gennaio / 1 febbraio dalle 17.00 alle 19.00

Totale ore: 6

Modalità: online - con la videocamera accesa

corso chiuso per raggiunta capienza

[7.6] RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

GEOGRAFIE INVISIBILI
Accogliere famiglie con un percorso di adozione

C

EDU INS

Cosa comunica un silenzio troppo pieno o un pianto che non trova approdo?

Ogni bambina o bambino con storia adottiva porta con sé una geografia invisibile, fatta di fili interrotti e di storie che iniziano prima delle parole. Nel quotidiano dei servizi educativi, i gesti — anche quelli più difficili — sono spesso l'unico alfabeto disponibile per narrare una memoria che ancora non può trovare la forma nel pensiero e nelle parole.

Il percorso partirà dall'allenamento ad ascoltare le "presenze assenti" e quei segnali muti che chiedono, innanzitutto, di essere riconosciuti e accolti come messaggi, trasformando l'agito in un ponte verso la comprensione del mondo interno.

Educare significa allora diventare un porto, offrire tenuta lì dove il terreno è incerto.

Non si tratta solo di gestire routine, ma di rendere contenitivo e rassicurante l'ordinario e trasformare i momenti critici in rituali di fiducia.

Tuttavia, l'incontro con il vuoto dell'assenza non lascia mai indifferenti e per accogliere le storie altrui, è necessario interrogare la propria risonanza emotiva e dare significato al proprio spazio mentale, per coltivare una postura che sia al contempo partecipe e differenziata.

Spazio sarà anche dedicato al processo di costruzione dell'alleanza educativa con le famiglie adottive, fondamentale per garantire continuità tra casa e scuola, per sostenere il viaggio di bambine e bambini verso la propria identità.

Per iscriverti clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: R.T.I. Coop. Quadrifoglio e O.R.S.A.

Docente: Erica Colombo

Destinatari: educatrici, educatori e insegnanti

Capienza: 25

Calendario: lunedì 1 e 22 febbraio
dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 5

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[8] DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

› indice generale

› scheda 8.1 PAESAGGI SONORI. Raccontare i servizi 0-6 attraverso le tracce sonore

› scheda 8.2 GIOCARE INDISTURBATI! Si può raccontare?

› scheda 8.3 TRACCE VISIVE. Narrare l'esperienza educativa attraverso i video

› scheda 8.4 OUTDOC. Documentare all'aperto

[8.1] DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

PAESAGGI SONORI
Raccontare i servizi 0-6 attraverso le tracce sonore

C

EDU INS

Prendiamo un momento della quotidianità di un servizio educativo:
c'è chi, concentrato in giochi con materiali naturali, sfrega, sbatte, impila,
chi svuota contenitori pieni di fagioli o chi si muove saltando in uno spazio soffice,
chi racconta una storia e chi riempie una brocca d'acqua...

Per documentare questo momento, molto probabilmente raccoglieremmo foto
e immagini. Ma sono davvero queste le uniche tracce che possono raccontare
l'esperienza educativa?

Cosa potrebbe succedere se iniziassimo a pensare al sonoro? Quali tracce sonore
potremmo raccogliere? Cosa ci racconterebbero dei contesti educativi?
E come potrebbero aiutarci nel documentare l'esperienza educativa?

Il percorso permetterà di incrementare le conoscenze di base sul suono:
in ogni incontro affronteremo in forma di laboratorio le diverse fasi che portano
alla realizzazione di una documentazione sonora, partendo dall'uso dei software
digitali a quello dei mezzi di registrazione, imparando come curare la qualità del
prodotto e facendo esperimenti sui setting più fecondi, per portare alle nostre
orecchie questi nuovi quadri sonori.

In tal modo ogni partecipante potrà esplorare la potenzialità di una nuova
angolazione da cui ascoltare e riflettere sull'incontro tra universo degli adulti
e universo dei bambini, realizzando la propria traccia sonora.

Ambito: 0-6

A cura di: Centro RiESco - Museo Internazionale e biblioteca della musica

Docenti: Luca Bernard, Giovanni Labriola | Museo Internazionale e biblioteca della musica e Erika Vassallo | Centro RiESco

Destinatari: educatrici, educatori, insegnanti

Capienza: 35

Calendario: 20 gennaio, 3 febbraio
2 e 9 dicembre / 13 gennaio
dalle 14:30 alle 16:30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: Museo internazionale e biblioteca della Musica, strada Maggiore, 34

Per iscriverti clicca qui

[8.2] DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

GIOCARE INDISTURBATI! Si può raccontare?

C

EDU INS

Il giocare indisturbato è documentabile?

Il corso intende fornire primi strumenti operativi per sostenere il giocare indisturbato nella quotidianità educativa e comprendere, attraverso esempi e revisioni condivise, le possibili modalità documentative per raccontarlo.

Gli incontri uniranno il confronto sui principi base del Lavorare in modo aperto, a spunti riguardanti la dimensione estetica e la sostenibilità della documentazione.

Si chiederà a chi partecipa di svolgere alcuni esercizi, i cui esiti confluiranno in una piccola mostra collettiva che inaugurerà il 7 aprile, data dell'ultimo incontro.

Ambito: 0-6

A cura di: Fondazione Gualandi

Docenti: Beatrice Vitali e Manuel Baglieri

Destinatari: educatrici, educatori e insegnanti

Capienza: 35

Calendario: mercoledì 10, 17 febbraio
3, 17 marzo 7 aprile
dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 10

Modalità: online con videocamera accesa,
Solo l'ultimo incontro del 7 aprile in presenza

Sede: Online i primi 4 incontri e l'ultimo presso Fondazione Gualandi, via Nosadella, 51/a

Per iscriverti clicca qui

[8.3] DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

TRACCE VISIVE
Narrare l'esperienza educativa con il video

C

EDU INS

Dispositivi e tecnologie hanno reso più semplice la possibilità di costruire documentazioni video nei servizi per l'infanzia e nella scuola.

Ma quante volte ci si è riusciti davvero? Quante riprese sono rimaste inutilizzate nei nostri archivi? Quante volte ci si è arenati nel montaggio o non ci si è ritrovati nel prodotto finale?

Contrariamente a quanto pensiamo, la difficoltà più grande non è la scarsa conoscenza di programmi e tecniche: la vera sfida è costruire attraverso la selezione di immagini il montaggio di narrazioni capaci di rendere davvero la densità delle esperienze educative.

Tracce visive nasce per offrire strumenti e spunti per realizzare delle documentazioni video efficaci e funzionali, che raccontino storie di cambiamenti spesso invisibili ma autentici.

Grazie al supporto di un videomaker professionista e della pedagogista del Centro RiESco, chi partecipa al corso potrà cimentarsi in un laboratorio di produzione video per capire come realizzare, con un montaggio efficace, un racconto capace di restituire l'unicità di piccole e grandi storie educative.

CORSO ANNULLATO

[8.4] DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

OUTDOC
Documentare all'aperto

C

EDU INS

Da diversi anni le esperienze di gioco all'aperto caratterizzano la vita quotidiana dei servizi per la prima infanzia.

In parallelo si sono moltiplicate le foto di salti nelle pozzanghere, di arrampicate sui tronchi, di giochi con le foglie: cosa ci raccontano queste immagini delle esperienze all'aperto di bambine e bambini?

Nel loro susseguirsi, rischiano di proporre immagini stereotipate dell'incontro tra infanzia e natura senza però riuscire a raccontare le dinamiche di gioco, gli apprendimenti che si sviluppano, le potenzialità relazionali che derivano da questo incontro.

Il corso si propone di offrire strumenti e modalità per osservare e documentare le esperienze all'aperto e costruire, in forma laboratoriale, dei racconti capaci di restituire la densità educativa di queste esperienze e orientare la progettualità educativa.

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco

Docenti: Erika Vassallo

Destinatari: educatrici, educatori e insegnanti

Capienza: 35

Calendario: giovedì 14, 28 gennaio
11, 25 febbraio / 11 marzo
dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Per iscriverti clicca qui